



Rapporto **Comuni Ricicloni** **Veneto 2023**





SVEGLIA

LA LOTTA ALLA CRISI CLIMATICA NON PUÒ ESSERE PIÙ POSTICIPATA.

Per uscire dalla crisi climatica abbiamo bisogno proprio di tutti e ne abbiamo bisogno ora. La transizione ecologica va fatta bene e velocemente, moltiplicando i cantieri per investire nelle energie rinnovabili, nell'innovazione e nel futuro di tutti noi. Diventa socio Legambiente. Abbiamo bisogno di te. Ora.

Iscriviti su legambiente.it o contatta il Circolo più vicino.

soci.legambiente.it



Stampa: Secum 3000 srl - Stampato su carta ecologica con utilizzo di inchiostri EuPIA

*Questo rapporto è stampato su carta
riciclata da NUOVA GRAFICA
Vigorovea (PD)*



Comuni Ricicloni Veneto

*Rapporto di Legambiente
Veneto sullo stato della
raccolta dei rifiuti urbani in
Veneto*

Coordinamento

Melissa Morandin
Piero Decandia
Luigi Lazzaro

Ufficio stampa

Donatella Gasperi

Grafica

Claudia Vivo

Hanno collaborato

Francesco Tosato
Paola Valente
Andrea Tosato
Andrea Maiorca
Michela Minen
Milena Godoy



LEGAMBIENTE
VENETO

LEGAMBIENTE VENETO

Corso del Popolo, 276
45100 Rovigo (RO)
veneto@legambienteveneto.it
www.legambienteveneto.it

SAVNO PER LA FORMAZIONE

Facciamo la differenza,
iniziando dalla **scuola!**



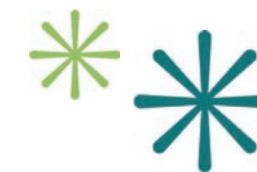
Dall'energia solare alla biodiversità, dalla chimica all'inquinamento dei mari, per arrivare alle biotecnologie e al riuso creativo: per promuovere le migliori pratiche ambientali, Savno propone agli studenti molteplici lezioni con esperti, laboratori, conferenze, spettacoli teatrali e visite guidate, avvalendosi di collaborazioni prestigiose. Obiettivo: imparare, senza sacrificare il divertimento, approfondendo la materia con contenuti sempre adeguati al proprio grado scolastico, acquisendo informazioni preziose sulla strada per diventare un domani cittadini sempre più consapevoli.

Per saperne di più: savnoservizi.it/it/scuola



#Savno, facciamo la differenza!

Indice



Premessa	pag. 6
Comuni Ricicloni: i risultati	pag. 9
Il modello VENETO di gestione dei rifiuti urbani	pag. 10
Buone pratiche di economia circolare	pag. 16
Ricadute del PNRR in Veneto su Enti e Aziende dell'economia circolare	pag. 32
Comuni Ricicloni: Premessa metodologica	pag. 39
Le classifiche: Consigli di Bacino	pag. 42
Le classifiche: Comuni Rifiuti Free	pag. 47
Le classifiche: Parchi Rifiuti Free	pag. 57
Le classifiche: Comuni Ricicloni	pag. 59
Le classifiche: Tutti i Comuni dalla A alla Z	pag. 67



Premessa

a cura di Luigi Lazzaro, Presidente di Legambiente Veneto

Non c'è transizione ecologica senza economia circolare e non c'è economia circolare senza il raggiungimento degli obiettivi del piano rifiuti regionale. In Veneto sempre più Comuni liberi dai rifiuti grazie a sistemi efficienti di raccolta differenziata e tariffe puntuali. Ora mettiamo nel mirino il sostegno al riuso e agli impianti del riciclo per le nuove filiere.

Sono molte le esperienze virtuose di gestione dei rifiuti e di economia circolare che negli ultimi otto anni abbiamo stimolato, promosso e anche premiato attraverso le edizioni annuali di questo rapporto. Che il Veneto sia un'eccellenza per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti è un dato ormai consolidato, ma questo non deve indurci ad accontentarci. **I numeri dell'edizione 2023 ci confermano come il passaggio da un'economia di tipo lineare a una di tipo circolare sia possibile a partire dal lavoro di amministrazioni virtuose e sindaci attenti, ma anche che c'è ancora molto da fare, dai piccoli Comuni ai centri più grandi fino alle città, dove stentano a diffondersi sistemi di raccolta che tengono insieme qualità e prevenzione dei rifiuti avviati a smaltimento**, primo tra tutti il porta a porta combinato con la tariffazione puntuale. I Comuni Ricicloni sono tanti, ma aumentano a velocità ridotta e ad oggi sono quasi 300 i Comuni veneti che devono ancora migliorare le proprie performance entro il 2030 per raggiungere gli obiettivi previsti dall'aggiornamento del Piano Rifiuti del Veneto. Il lavoro che si configura è quindi ancora molto ampio e coinvolge oltre il 55% della popolazione regionale.

Il rischio di aprire nuove discariche per smaltire il secco residuo è per questo sempre dietro l'angolo e per evitarlo è necessario che le performance di tutti i Comuni del Veneto crescano con più rapidità e diventino elevate. Per farlo, il sentiero da seguire è stato tracciato dall'aggiornamento del piano rifiuti del Veneto che - con gli obiettivi dell'84% di raccolta differenziata, di 80kg di secco procapite, la creazione di una tariffa unica di smaltimento, l'applicazione della tariffazione puntuale (chi più produce più paga) dei premi per chi fa bene e per chi ospita gli impianti - può consentirci di dire stop a nuove discariche almeno da qui al 2030. **Ma più tempo passa e meno gli strumenti, che l'aggiornamento di piano mette in pista, saranno utili al raggiungimento degli obiettivi se non ci sarà una spinta decisa e unisona su tutto il territorio regionale.** Ci vorrà costanza, da parte di tutti, per far camminare i Comuni su questo sentiero, già tracciato grazie alle esperienze più virtuose e coraggiose di Comuni, Enti ed Aziende che assieme a Legambiente hanno lavorato questi anni per fare della gestione dei rifiuti un tema "pop", degno di essere discusso e valorizzato e non nascosto sotto al tappeto come un tempo si usava fare, evitando di parlarne. Un esempio di come solo l'ascolto e il lavoro di squadra possa portarci a trasformare l'ambizione in obiettivi concreti, per **fare in modo che in tutto il Veneto si affermi quel modello di eccellenza, nazionale ed europea, che oggi è già realtà in molti Comuni della regione.** La sfida, per tutti, è di essere all'altezza di queste ambizioni, **applicando senza indugi quanto previsto dal Piano regionale dei rifiuti**, a partire dalla tariffa unica di smaltimento del rifiuto residuo e fino alla piena applicazione del principio "chi inquina paga" attraverso l'obbligo di tariffazione puntuale per disincentivare lo smaltimento in discarica e favorire la prevenzione e il riciclo dei rifiuti, con una modulazione dei costi sostenuti dai Comuni per l'avvio a smaltimento del secco residuo, che premi i più

virtuosi. Serve dunque **un gioco di squadra tra cittadini e diversi livelli amministrativi, necessario a consentire che le esperienze virtuose che premiamo oggi diventino la prassi per tutti su cui poggiare il definitivo decollo dell'economia circolare.**

Decollo che potrà diventare un volo stabile e sicuro con l'attivazione di politiche industriali strutturate a supporto delle imprese che già investono o che vogliono investire nella direzione dell'economia circolare e della transizione ecologica per le nuove filiere, come il tessile, o le apparecchiature elettriche ed elettroniche. **Proprio le filiere di approvvigionamento delle materie prime critiche come i RAEE devono essere messe sotto la lente di ingrandimento il prima possibile**, per evitare di alimentare attuali e future dipendenze da paesi esteri. Solo per citare due esempi significativi, stando ai dati dell'Agenzia Internazionale dell'Energia, il Congo produce il 70% del cobalto mondiale, mentre Australia, Cile e Cina rappresentano il 90% della produzione globale di litio. Su questo è fondamentale massimizzare gli sforzi per aumentare la raccolta differenziata dei RAEE, ad oggi ancora inadeguata, e realizzare impianti di trattamento dei RAEE per il recupero delle materie prime critiche, puntando sull'autosufficienza regionale.

In un momento storico in cui la crisi climatica avanza in modo inesorabile e in cui è fondamentale assicurarci l'indipendenza energetica abbandonando l'utilizzo delle fonti fossili, **è fondamentale puntare concretamente sugli impianti dell'economia circolare per realizzare la transizione ecologica** e traghettare la nostra esistenza verso un futuro che renda compatibile la qualità e salubrità della vita con lo sviluppo economico. **Il PNRR destina all'economia circolare 1.500 milioni di euro per la linea M2C.1.1 I 1.1 (realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti) e 600 milioni di euro per i progetti faro (riguardanti le filiere di RAEE, tessile, carta e cartone, plastiche).** Di queste risorse, dedicate prevalentemente al Sud, il Veneto è comunque riuscito a portare a casa il 7,4% della misura 1.1 e il 5,2% della misura 1.2 per un totale di quasi 143 milioni di euro. Come ambientalisti desideriamo che questi progetti diventino presto veri e propri cantieri per la transizione ecologica ma serve che tutti i passaggi burocratici ed amministrativi vengano portati a termine rapidamente, per far rispettare ai Comuni i tempi previsti ovvero l'assegnazione dei lavori entro fine anno per essere conclusi entro la metà del 2026. Un impegno conseguibile solo se la politica regionale e nazionale si metterà al lavoro serratamente per garantire ai progetti locali il massimo supporto normativo e tecnico da parte del ministero, degli assessorati e degli organi tecnici competenti.

In Veneto l'economia circolare e i green jobs che da essa derivano rappresentano già un pezzo concreto del presente su cui poggiare lo sviluppo del nostro futuro: una leadership nazionale che Legambiente chiede di rivendicare e rafforzare continuando a spingere su innovazione e sostenibilità, accelerando in questa direzione e **seguendo le indicazioni e le risorse messe a disposizione dall'Europa per evitare di dare fiato a polemiche strumentali**, davvero incomprensibili - messe in campo da chi vuole rallentare la transizione ecologica per conservare l'economia lineare del "si è sempre fatto così" - a cui non possiamo dedicare tempo perdendo di vista l'urgenza del percorso verso la necessaria decarbonizzazione di produzione e consumi su cui nella nostra regione, con successo, ci stiamo già, in tanti, impegnando.



BIOMETANO

ENERGIA INTELLIGENTE
PER UN MONDO MIGLIORE

S.e.s.a. Spa, attraverso la trasformazione naturale degli scarti da cucina da raccolta differenziata, **produce Biometano**, energia pulita con la quale alimenta i suoi automezzi.

L'utilizzo di veicoli a biometano comporta benefici importanti in termini ambientali perché riduce le emissioni ed il rumore.



#UNMONDOMIGLIORE

Comuni Ricicloni: i risultati

a cura di Piero Decandia, Direttore Legambiente Veneto

In aumento i Comuni Rifiuti Free: in 138 raggiungono il titolo, ma le grandi città non decollano.

Come di consueto, l'appuntamento di Ecoforum Veneto è l'occasione per analizzare i dati disponibili, raccolti dall'Osservatorio rifiuti di ARPA Veneto, che puntualmente ci restituisce la situazione della gestione dei rifiuti urbani per il 2022.

Il Veneto si conferma un sistema virtuoso a livello nazionale, trascinato da Comuni dove la percentuale di raccolta differenziata supera in alcuni casi il 94%, la frazione di rifiuto secco indifferenziato, per i primi dieci *Comuni Rifiuti free*, si attesta sotto i 27 kg per abitante equivalente anno e il rifiuto a smaltimento, comprensivo degli scarti da selezione, mediamente sui 50 kg per abitante equivalente.

Il 2022 mostra una produzione complessiva di rifiuti urbani che supera di poco i 2,2 milioni di tonnellate, con una flessione del -2,9% rispetto allo scorso anno ed una corrispondente contrazione della produzione pro capite di 453 kg all'anno per abitante equivalente.

Avendo allineato il metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata al DM del 26 maggio 2016, ai fini di un confronto statistico a livello nazionale, va ricordato che i dati sulla percentuale della raccolta risultano al lordo degli scarti prima dell'avvio al riciclo. Per riportare un quadro generale di efficienza effettiva del sistema, le classifiche *Comuni Rifiuti Free* sono state elaborate considerando sia il rifiuto residuo da raccolta differenziata, ma anche gli scarti derivanti dalla selezione di multimateriale, ingombranti e spazzamento strade, avviati a recupero; questo per restituire il peso effettivo di quanto non effettivamente avviato a recupero ed avvicinarsi sempre di più al concetto di tasso di riciclaggio.

Con questa definizione pur restrittiva, i *Comuni Rifiuti free*, ovvero quelli con residuo avviato a smaltimento inferiore a 75 kg/abitante equivalente, sono 138, in leggero aumento rispetto allo scorso anno.

I Comuni virtuosi rappresentano il 24,5% dei Comuni veneti ed il 17,8% della popolazione, pesando sullo smaltimento totale regionale solo per l'8,2%; le grandi città con popolazione sopra i 200.000 abitanti (Padova, Venezia, Verona) con il 15% della popolazione del Veneto, pesano per il 27% in termini di rifiuto a smaltimento. I primi nella classifica assoluta *Comuni Rifiuti free* sono dei piccoli Comuni con meno di 5000 abitanti: San Gregorio nelle Alpi (Belluno) e Cappella Maggiore (Sinistra Piave) con 45 kg/abitante equivalente*anno di rifiuto a smaltimento, seguiti da Colle Umberto (Sinistra Piave) Comune con 47 kg/anno pro capite. Volendo dare uno sguardo alle previsioni del Piano Regionale Rifiuti, che prevede il raggiungimento degli 80 kg/ab*anno di rifiuto residuo da raccolta differenziata, abbiamo elaborato anche la classifica *Comuni Ricicloni*; questi, sommati ai precedenti, portano ad un totale di 298 Comuni che hanno già raggiunto l'obiettivo di Piano, pari al 53% dei Comuni veneti e al 45% della popolazione.

Il modello VENETO di gestione dei rifiuti urbani

a cura dell'Osservatorio Regionale Rifiuti ARPAV (dati 2022)

I dati 2022 mettono in evidenza una riduzione della produzione dei rifiuti rispetto al 2021 attribuibile principalmente all'innalzamento dei costi energetici e delle materie prime con evidenti effetti sui tassi d'inflazione dovuti alla guerra russo-ucraina. Ciò ha comportato un riflesso in linea con la contrazione dei consumi, in particolare alimentari. Tale riduzione potrebbe inoltre essere attribuibile anche alla fuoriuscita di aziende conferenti fuori dalla gestione pubblica di parte dei rifiuti recuperabili ricadenti nell'ambito dei rifiuti "simili", di cui all'art. 183 c. 1 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. Infine non è da sottovalutare anche la diminuzione del rifiuto verde imputabile alle condizioni meteorologiche molto siccitose. Questo andamento è stato da una parte attenuato da un flusso turistico elevato che nel 2022 ha rappresentato un elemento particolarmente incidente nelle dinamiche di produzione dei rifiuti di taluni territori della Regione. Nel 2022 possono ad ogni modo essere confermati i risultati positivi già raggiunti negli anni precedenti ed in linea con gli obiettivi comunitari.

In particolare si riscontra:

- **produzione totale** di rifiuti urbani pari a **2.207 mila t**, in diminuzione (-2,9%) rispetto all'anno 2021;
- **produzione pro capite 453 kg** (1,24 kg/ab*giorno) in diminuzione del -2,4% rispetto al dato 2021, **si riconferma tra le più basse a livello nazionale**;
- **produzione di rifiuti raccolti in modo differenziato** in diminuzione (-2,9%);
- **produzione pro capite di rifiuto urbano residuo** pari a **110 kg**, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,7%);
- **percentuale di raccolta differenziata** del **76,3%** (+0,1 rispetto al 2021) determinata secondo la metodologia prevista dal **DM 26 maggio 2016** che include le raccolte differenziate al lordo degli scarti, a cui si aggiungono una quota pro-capite di rifiuti inerti di origine domestica (massimo 15 kg/ab) e una relativa al compostaggio domestico (80 kg/utenza). Si evidenziano i migliori risultati a livello:
 - **provinciale** con **Treviso** che raggiunge il valore più alto di **raccolta differenziata**, con **86,8%**, seguita da **Belluno** con **86,3%**;
 - **comunale** con **541 Comuni** (pari al 84% della popolazione) che hanno superato l'obiettivo nazionale al 2012 del 65%, e 192 (pari al 31% della popolazione) che hanno già raggiunto l'obiettivo dell'84% previsto dall'aggiornamento del Piano Regionale Rifiuti approvato con DGRV 988/2022;

- **elevata diffusione del sistema di raccolta secco-umido** che interessa 559 Comuni su 563;
- **quasi totalità delle frazioni raccolte in maniera differenziata avviata a recupero di materia.**

Anche nell'ambito della gestione dei rifiuti raccolti in Veneto si confermano anche per il 2022 **risultati molto positivi in riferimento al panorama nazionale** ed in linea con gli obiettivi imposti dalla normativa italiana e con quelli previsti dalla Direttiva 851/98/CE.

In particolare:

- **il 76% delle frazioni raccolte in maniera differenziata** (eccezione fatta per un quantitativo trascurabile di rifiuti urbani particolari RUP come farmaci e sostanze pericolose che è avviato necessariamente a smaltimento/incenerimento) **viene avviato a recupero**, permettendo la valorizzazione dei diversi materiali come nuova risorsa nei diversi comparti industriali così suddivisi:
 - il 31%, circa **680 mila t** di **frazione organica** raccolta, prelevato tramite un diffuso sistema di raccolta secco/umido, è **avviato a un articolato sistema di impianti di compostaggio e digestione anaerobica** di grandi, medie e piccole dimensioni. La potenzialità totale di trattamento è di circa 1,5 milioni di tonnellate e risulta ampiamente maggiore del fabbisogno regionale. Nel 2022 sono state prodotte e commercializzate circa di **223 mila t di compost di qualità, dato in diminuzione rispetto al 2021**, utilizzato prevalentemente in agricoltura e orto-florovivaismo. Al recupero di materia va aggiunto il recupero energetico effettuato grazie al biogas prodotto dalla digestione anaerobica, utilizzato anche per la produzione di biometano per autotrazione;
 - il 33%, **731 mila t** di **frazioni secche riciclabili raccolte** (carta, vetro e imballaggi in plastica e metallo) è **avviato a impianti di selezione e valorizzazione** presenti sul territorio regionale per la produzione di materie prime seconde (EoW), poi impiegate nel comparto produttivo quali nelle cartiere, vetrerie, industrie di produzione di film plastici o fibre sintetiche, fonderie, operanti in regione Veneto. Anche in questo settore la capacità complessiva di recupero/riciclo è adeguata a soddisfare il fabbisogno regionale;
 - il 6%, pari a **132 mila t** di rifiuti differenziati, è rappresentato dalle altre frazioni recuperabili quali RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), legno e rottami, indumenti e stracci, inclusi i RUP. Tali frazioni vengono conferite dai cittadini prevalentemente tramite la fitta

rete dei centri di raccolta diffusi nel territorio regionale e da qui **avviate a recupero di materia** presso specifici impianti di trattamento che poi riforniscono di nuove materie fonderie, pannellifici, ecc.;

- il 5%, rappresentato da 68 mila t di ingombranti, circa 48 mila t di spazzamento e circa 14 mila t di rifiuto urbano residuo (EER 200301), frazioni storicamente destinate alla discarica, è stato avviato nel 2022 a recupero di materia e/o selezione-cernita, sostanzialmente in linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale e dalle previsioni del Piano di gestione dei rifiuti.

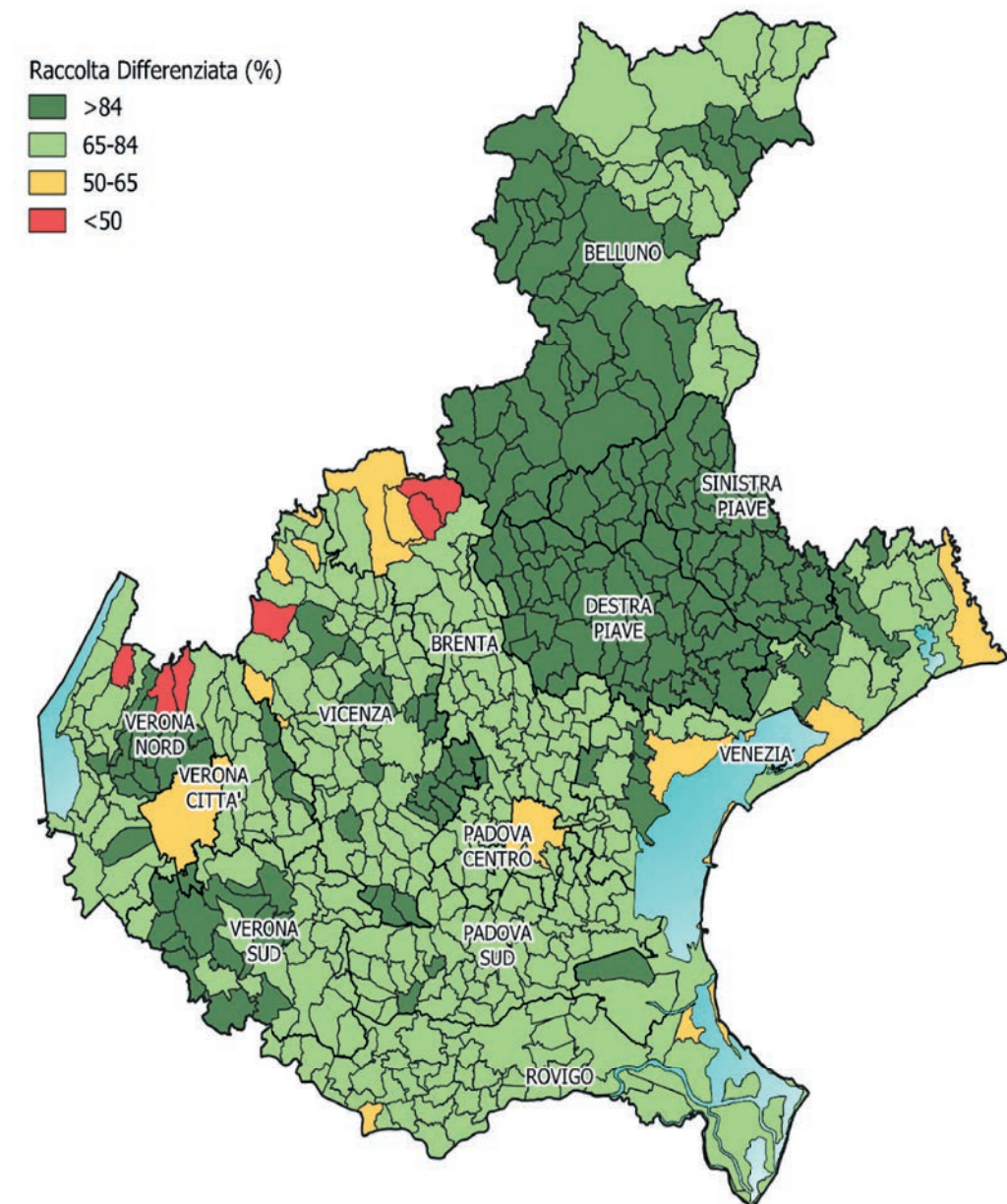
Per le altre frazioni:

- il 18% è stato avviato ad impianti di termovalorizzazione di cui
 - il 12%, pari a 261 mila t, di cui il rifiuto urbano residuo ammonta a 257 mila t, è stato avviato prima a impianti di TMB. Da 3 di questi sono state prodotte circa 53 mila t di CSS. Il 61% del CSS prodotto è stato poi avviato al termovalorizzatore di Venezia (Polo Ecoprogetto di Fusina), il restante 39% è stato valorizzato fuori Veneto;
 - il 6%, pari a 144 mila t di rifiuto urbano, di cui il 98% circa è costituito da EER 200301 (141 mila t), è stato destinato direttamente a recupero energetico negli impianti di termovalorizzazione attivi in Veneto a Schio (VI) e Padova;
- il 6%, pari a **132 mila t** di rifiuto urbano (di cui circa 125 mila di EER 200301) è stato **smaltito** direttamente in 7 **discariche per rifiuti non pericolosi attive** in Veneto (storicamente dedicate ai rifiuti urbani e facenti parte degli impianti di Piano di cui alla pianificazione regionale - DGRV 988 del 09/08/2022). Una quota residua di rifiuto urbano (spazzamento) pari a circa 300 t è stata destinata anche ad altre discariche per RNP, smaltita o utilizzata per utilizzi tecnici. La quota di scarti derivanti dal trattamento del rifiuto urbano e smaltita nelle 7 discariche ammonta invece a circa 149 mila t.

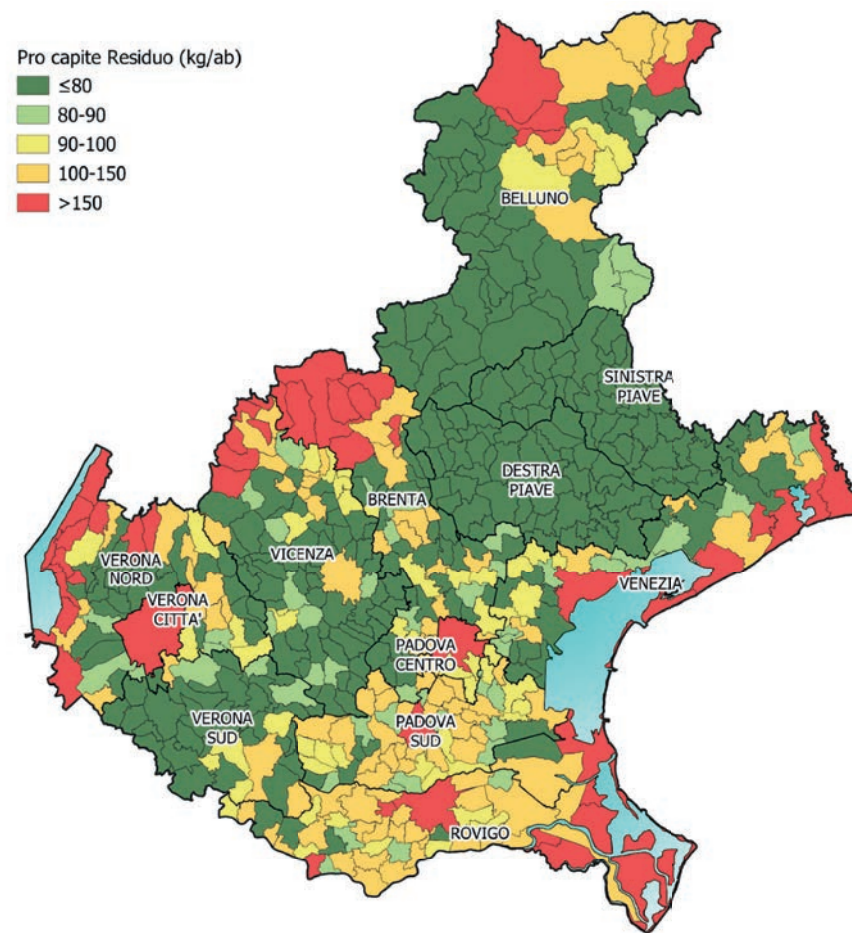
Dai dati presentati si può dedurre che il Veneto mantiene a livello nazionale il ruolo di leader nella gestione dei rifiuti urbani continuando ad interpretare un modello di gestione virtuosa sia per le altre realtà italiane che internazionali.

I Comuni e i Consorzi, tramite i gestori del servizio pubblico, hanno continuato a gestire i rifiuti urbani in maniera efficiente ed efficace anche nei periodi maggiormente complicati permettendo il mantenimento dei risultati raggiunti, anticipando gli obiettivi delle Direttive Europee del Pacchetto Economia Circolare.

Distribuzione dei Comuni in base agli obiettivi di raccolta differenziata (Metodo DM 26/05/2016)

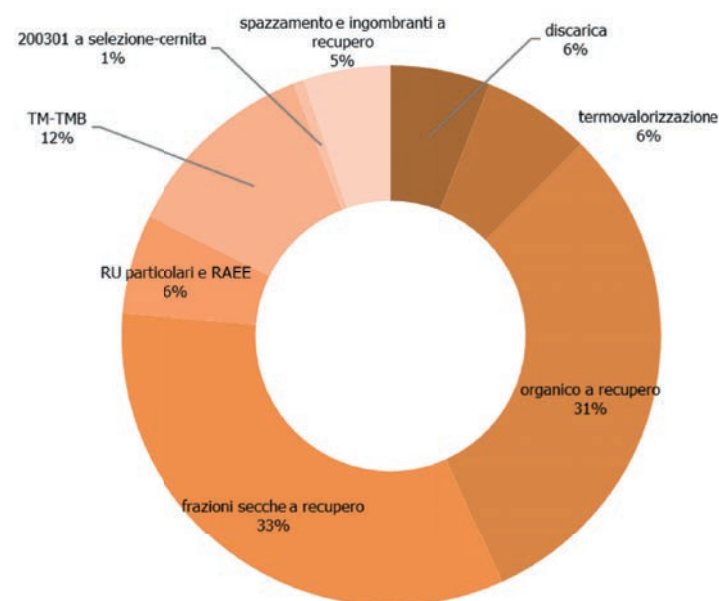


Distribuzione dei Comuni in base alla produzione pro capite di rifiuto urbano residuo



Fonte: Elaborazioni ARPAV – ORR sui dati provenienti dall'applicativo ORSo.

Gestione dei rifiuti urbani nel Veneto rispetto al totale del rifiuto prodotto

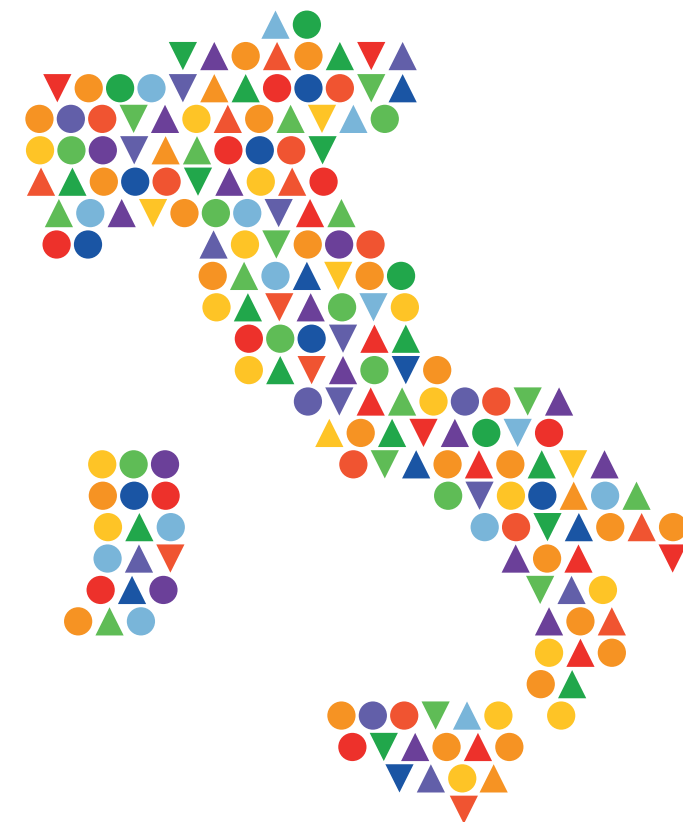


LEGAMBIENTE

L'ITALIA
IN CANTIERE

INNOVARE • INCLUDERE • RICONVERTIRE

**per accelerare la transizione ecologica,
superare la crisi climatica e costruire un futuro di pace**



XII CONGRESSO NAZIONALE

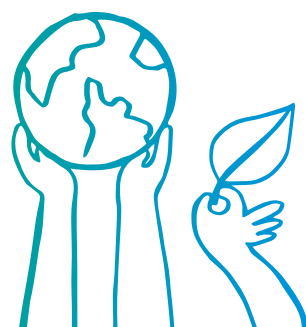
1-3 DICEMBRE 2023 AUDITORIUM DEL MASSIMO VIA MASSIMILIANO MASSIMO, 1 ROMA

[illegible]

Buone pratiche di economia circolare

SAVNO per il Sociale

Savno, azienda a partecipazione pubblica a servizio di 44 Comuni della Provincia di Treviso, ha ideato per la prima volta a livello pubblico in Italia un'importante iniziativa che si distingue per le finalità ambientali, ma soprattutto per i rilevanti scopi sociali e didattici. Il progetto, denominato "La Bacheca del riuso", nasce per mettere in contatto i cittadini che intendono disfarsi di beni non più utilizzati, anche nuovi, con tutti quei cittadini che ne hanno bisogno, soprattutto in un momento di criticità sociale come quello attuale. Punto di forza dell'iniziativa, infatti, è infatti creare una rete di soggetti, pubblici e privati tra cui scuole e associazioni onlus, che collaborano in sinergia, per promuovere l'economia circolare. Il circuito virtuoso "La Bacheca del riuso" comincia all'esterno di alcuni ecocentri pilota. In particolare, uno spazio mobile permette alle utenze di consegnare agli incaricati materiale e attrezzature ancora in buono stato e riutilizzabili. Il materiale raccolto, dunque, viene suddiviso e catalogato in base alla tipologia e allo stato di usura. Alcuni materiali - come per esempio giochi da giardino, lettini per bambini, stoviglie, pentole o altri oggetti in perfetto stato - sono messi subito a disposizione delle utenze del Bacino Sinistra Piave (scuole dell'infanzia, onlus, associazioni di volontariato, ad esempio). I materiali che necessitano piccole riparazioni o di un intervento di upgrading, invece, vengono avviati in laboratori deputati alla loro "lavorazione" per essere resi poi disponibili per la comunità. In questo caso, grazie alla collaborazione con



l'istituto professionale Galilei di Conegliano, gli studenti, sotto la guida dei loro insegnanti, riparano piccoli elettrodomestici all'interno dei laboratori della scuola, facendo pratica e imparando un mestiere. Allo stesso modo, mobili, complementi di arredo e altro materiale interessante viene portato all'Associazione Ricrearti LAB che, in collaborazione con l'istituto professionale Don Bosco, impegna ragazzi e soggetti svantaggiati nel restauro di mobili/oggetti o nella realizzazione creativa di oggetti di design. I beni rigenerati, quindi, insieme agli altri già in buono stato, vengono inseriti in parte in una piattaforma online, in parte esposti nelle vetrine dei negozi sfitti della città di Conegliano, dove la società ha sede, così da essere a disposizione di cittadini ed enti autorizzati, i quali possono vedere dal vivo e prenotare quanto di loro interesse in cambio di una donazione libera che viene devoluta in beneficenza. Un impegno, quello di Savno per il sociale, che si concretizza anche nell'aiuto alle fasce economicamente più deboli della popolazione.

Sostegno Alle Utenze Deboli

Nel 2022, in seguito all'accordo con Cgil, Cisl e Uil di Treviso che ha innalzato da 13.000 a 15.000 euro la soglia Isee per richiedere lo sconto in bolletta, le domande presentate e accolte sono aumentate del 71,2% rispetto all'anno precedente. Una crescita che si traduce in 5.410 richieste ammesse nello stesso anno (nel 2021 erano state 3.160) e uno sconto medio riconosciuto all'utenza del 50% sulla quota fissa della tariffa, per una somma complessiva stanziata di circa 350.000 euro. Una scelta coraggiosa da parte di Savno, con l'obiettivo di compiere un ulteriore passo in direzione dei cittadini. A beneficiare delle agevolazioni, nel 2022, sono stati in particolare i nuclei familiari composti da quattro persone, con un risparmio medio in bolletta di 70 euro ciascuno.

*Buone pratiche di economia circolare***S.E.S.A. S.p.A. insieme alle scuole della bassa padovana per sostenere la qualità della raccolta differenziata**

S.E.S.A. S.p.A. opera dal 1995 nel settore dei servizi ambientali, con un percorso imprenditoriale finalizzato alla trasformazione del rifiuto urbano in risorsa. Attiva anche nell'ambito del servizio di raccolta, l'azienda copre un territorio con un bacino di utenza pari a circa 240.000 abitanti distribuiti nei 52 Comuni di cui la maggior parte aderenti al Consorzio Padova Sud.

Consapevole che la raccolta differenziata rappresenta l'elemento portante su cui regge l'intero sistema di gestione dei rifiuti, S.E.S.A. Spa ha intrapreso una serie di azioni dedicate al territorio che hanno lo scopo di orientare e sostenere la società verso la transizione ecologica attraverso azioni dedicate alle scuole. Si tratta di un ambito ideale e strategico nel quale è possibile stimolare le giovani generazioni verso una maggiore consapevolezza sulla gestione virtuosa dei rifiuti e sul concetto di qualità della raccolta differenziata.

Il progetto di Educazione Ambientale che S.E.S.A. Spa propone ha anche lo scopo di rafforzare la dimensione interdisciplinare tra le scuole e l'azienda. Le attività sono sviluppate in conformità a quanto previsto dalle linee guida approvate tra MIUR e il Ministero dell'Ambiente ed in linea con i contenuti dell'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, dove in particolare si punta alla riduzione dei rifiuti, grazie a prevenzione, riduzione, riciclo, riutilizzo, ossia dedicare risorse e vigore al consolidamento di comportamenti nell'ambito della comunità locale scolastica.

In tale contesto S.E.S.A. Spa, in collaborazione con Legambiente, ha proposto per l'anno scolastico 2023/2024 un laboratorio didattico intitolato "Economia Circolare a scuola" che ha l'obiettivo di mantenere alto il grado di attenzione che gli studenti devono avere nei confronti della gestione dei rifiuti prodotti in classe. Il percorso laboratoriale prevede una serie di incontri tra teoria e pratica in cui il personale tecnico di S.E.S.A. Spa si avvicenda con quello di Legambiente. Il progetto prevede una fase propedeutica dove si affrontano i classici argomenti: concetto di rifiuto, categorie di rifiuti e di materiali che li costituiscono, gestione dei rifiuti (raccolta, recupero e valorizzazione), risorse ottenute dal recupero, ruolo del consumatore nei confronti dell'ambiente.

Successivamente viene dato spazio alla parte pratica, condividendo con gli

studenti una metodologia da utilizzare per controllare la qualità della raccolta dei rifiuti fatta in classe. Mediante delle analisi merceologiche vengono raccolti ed elaborati i dati secondo un calendario di monitoraggio che dura circa un mese. Per l'occasione S.E.S.A. Spa mette a disposizione delle scuole che aderiscono al laboratorio i contenitori e l'infografica per la raccolta differenziata, in modo che l'attività venga svolta nelle migliori condizioni. Il laboratorio prevede anche il coinvolgimento dei docenti e, necessariamente, del personale scolastico interessato nella gestione dei rifiuti scolastici.

Lo step successivo è dedicato alla restituzione dei risultati provenienti dal monitoraggio merceologico sui rifiuti, con lo scopo di individuare eventuali criticità e potenzialità della raccolta a scuola. Il percorso si conclude chiedendo alla classe di progettare una campagna di sensibilizzazione per la promozione di una corretta gestione dei rifiuti. Le migliori proposte verranno sottoposte ad una commissione di esperti che, dopo averle valutate, decideranno quali saranno quelle da premiare in occasione di un evento organizzato entro il termine dell'anno scolastico.

Si tratta quindi di percorso educativo sui rifiuti non finalizzato soltanto ad accrescere delle conoscenze, ma teso soprattutto a favorire e consolidare i processi reali di cambiamento nei comportamenti e negli atteggiamenti di ogni giorno, attraverso un lavoro di gruppo progressivo e duraturo, da documentare e poi da illustrare perché possa essere trasferito anche al di fuori dell'ambito scolastico, ovvero nelle famiglie e nella società in senso più ampio.



BIOMETANO DA RIFIUTO ORGANICO: INAUGURATO IL PRIMO IMPIANTO FINANZIATO DAL PNRR

Da Priula e Contarina un progetto strategico di economia circolare per valorizzare al 100% la frazione organica, ricavando compost di qualità e biometano



Opera finanziata dal PNRR-M2C1 I 1.1 linea B



Consiglio di Bacino Priula e Contarina, venerdì 13 ottobre 2023, hanno inaugurato un nuovo impianto per la produzione di biometano da rifiuto organico. Un progetto che permette di fare un ulteriore passo in avanti verso la sostenibilità ambientale, unico per il territorio ma anche a livello nazionale: è il primo impianto finanziato dal PNRR che entra ufficialmente in funzione. Complessivamente l'impianto può

produrre oltre 4 milioni e mezzo Smc di biometano all'anno - equivalenti dal punto di vista energetico a 3.380 tonnellate equivalenti di petrolio (tep) all'anno - da cui si possono ricavare 2.770 tonnellate di biometano liquido. L'esistente impianto di compostaggio è stato ampliato con una nuova sezione di digestione anaerobica per produrre biometano in forma gassosa e liquida. Oltre ad essere immesso in rete, una parte del bioGNL viene usata

per alimentare 226 mezzi di raccolta dei rifiuti, compreso l'organico da cui si produce questo carburante green. Un vero sistema circolare, dove non ci sono scarti. I vantaggi ambientali dell'uso del biometano sono evidenti: rispetto al gasolio, ad esempio, il GNL produce oltre il 20% in meno di emissioni di CO₂eq, minimizzando quelle di SO₂ e di PM₁₀ (oltre il 95% in meno).

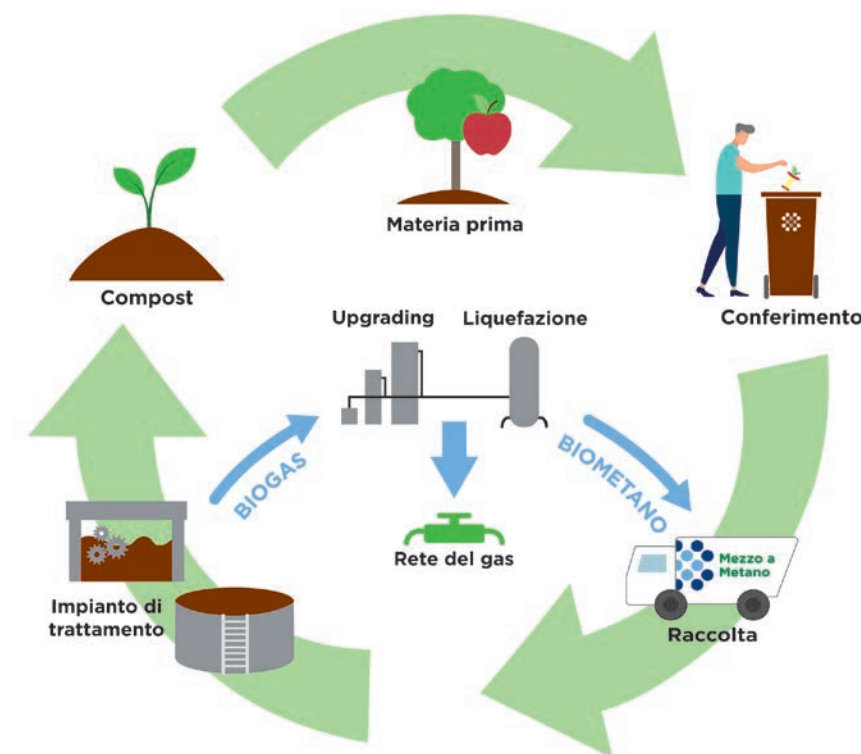
Il biometano è una fonte rinnovabile che può dare un grande contributo alla transizione energetica nel nostro Paese, per raggiungere l'obiettivo europeo di ridurre le emissioni di gas serra dell'80% entro il 2030. In Italia, infatti, il biometano ha un notevole potenziale grazie alla disponibilità di diverse fonti di biomasse ed è importante sostenere la realizzazione di impianti simili, proprio perché il biometano può svolgere un ruolo chiave nella decarbonizzazione dei settori energetici e dei trasporti, diminuendo la dipendenza dall'estero e favorendo la circolarità dei processi.

All'evento, tra gli ospiti sono intervenuti Catia Bastioli Amministratore Delegato Novamont, Paolo Arrigoni Presidente di GSE-Gestore Servizi Energetici e Stefano Ciafani Presidente Legambiente che - assieme a Massimo Centemero Direttore Generale di CIC-Consortio Italiano Compostatori e Walter Bertin Vicepresidente di Confindustria Veneto Est - che hanno approfondito i temi dell'economia circolare e della transizione energetica.

Un importante progetto per la bio-economia e per il futuro sostenibile del territorio, reso possibile grazie al contributo di importanti aziende del settore, in particolare Cesaro Mac Import che ha realizzato i lavori per

la costruzione della nuova sezione impiantistica, seguendone anche la progettazione esecutiva. Gruppo AB, leader nelle soluzioni di sostenibilità energetica, ha fornito per l'impianto la tecnologia di upgrading del biogas, liquefazione del biometano e cogenerazione per alimentare

l'intero sistema, e Liquigas, la quale rende possibile l'utilizzo del bio-GNL, nell'impianto interno di rifornimento di Spresiano, progettato, realizzato e mantenuto da Liquigas stessa. Da qui i mezzi di Contarina vengono riforniti per tornare sul territorio a raccogliere nuovo materiale organico.



Pubbliredazionale a cura di Consiglio di Bacino Priula e Contarina Spa

Buone pratiche di economia circolare

Il virtuoso modello Esa-Com: la tariffa puntuale, una conquista sociale

ESA-Com S.p.A. costituisce una brillante realtà, una public utility a totale proprietà pubblica, vale a dire una società soggetta alla direzione e al coordinamento dei 25 Comuni Soci. Fin dall'inizio si è contraddistinta per l'impegno profuso verso l'ambiente e le tematiche ambientali che connaturano l'intero ambito di operatività. Attraverso lo svolgimento del servizio integrato dei rifiuti urbani, comprendente la tariffazione, la società realizza la sua missione di *in house providing* servendo la propria cittadinanza.

La gestione del servizio rifiuti – tipico esempio di servizio pubblico di rilevanza locale - svolge un ruolo centrale nell'evoluzione dell'economia e della società del territorio servito. Il buon funzionamento di quest'attività incide, infatti, profondamente sulla qualità della vita degli oltre 130.000 cittadini serviti da ESA-Com. Come noto, dalla percezione della qualità della gestione dei servizi pubblici locali dipende - in ampia parte - la valutazione che la cittadinanza fa di un'Amministrazione, considerazione che nei confronti di ESA-Com non può che



essere positiva, data l'ampia offerta di servizi garantiti ai propri soci e, pertanto, agli utenti, in conformità ai principi di economicità, efficienza ed efficacia.

Nella gestione di servizi pubblici locali, è dirimente assicurare allo stesso tempo sia un buon risultato in termini di qualità del servizio per la collettività, sia il buon utilizzo delle risorse pubbliche, individuando un soggetto affidatario dei servizi che abbia dimostrato negli anni la propria proficua professionalità ed esperienza nell'ambito dell'esecuzione di pratiche che molto spesso richiedono un alto grado di competenza tecnica.

Una delle caratteristiche fondamentali del "Modello ESA-Com" è rappresentata dalla tariffa applicata alla singola utenza, domestica o non domestica, commisurata all'effettiva produzione di rifiuti, in base al principio euro-unitario "pay as you throw".

Per TARI Puntuale deve intendersi la tariffa trinomica costituita da:

- una prima parte cosiddetta "normalizzata" applicata nel rispetto del DPR 158/99 – PARTE FISSA;
- una seconda e da una terza parte aventi natura di tariffa puntuale sulle raccolte delle frazioni secco indifferenziato e organico, e più precisamente:
- PARTE VARIABILE 1 atta a coprire i costi di gestione del servizio sulla base della quantità di rifiuto prodotto, indipendentemente dalla tipologia;
- PARTE VARIABILE 2 destinata a coprire i costi di gestione del rifiuto organico e del rifiuto secco indifferenziato conferiti, sulla base dei litri svuotati, secondo un coefficiente di conversione pari a 0,237 kg/l per l'organico e 0,166 kg/l per il secco (kg di rifiuto per ogni litro conferito), applicata secondo un sistema di soglie di conferimenti già inclusi in tariffa in dipendenza della natura dell'utenza (domestica o non domestica) e del numero di componenti della singola utenza domestica.

La rilevazione del volume dei rifiuti organici e non riciclabili prodotti e conferiti dall'utenza conduce al calcolo e all'emissione di una tariffa che risulta pertanto essere definibile "su misura", come avviene parallelamente nell'ambito della fruizione di qualsiasi altro servizio a rete (es. energia, gas, acqua, ecc.).

La tariffa puntuale si è dimostrata un prodigio in quanto consente di aumentare la qualità della raccolta differenziata, oltre ad essere uno strumento di equità fiscale e un incentivo verso gli obiettivi dell'economia circolare.

*Buone pratiche di economia circolare***Combattere l'aumento dei rifiuti con le ultime tecnologie esistenti per la selezione di Cesaro Mac Import**

L'economia circolare non è più utopia, fa parte del sentire comune e ogni giorno la società affronta i problemi e le conseguenze di anni di cattiva gestione dei rifiuti, cercando di adeguarsi alle nuove strategie messe in campo da tutti gli stakeholder. Non si tratta di una semplice presa di posizione basata su slogan, ma di una completa ridefinizione del sistema economico. Certamente il primo tassello per avviare l'economia lineare ad un modello circolare sarebbe quello della riduzione di ciò che viene definito rifiuto attraverso modelli di produzione volti alla ottimizzazione del packaging e del prodotto. Questa fase richiede anni di sviluppo e la modifica di interi comparti, infatti i dati 2017-2018 vedono un aumento della produzione dei rifiuti pari al 3% (dati Legambiente).

La plastica è regina indiscussa del panorama mediatico, con la sua presenza nei mari e nell'aria è la prima materia che deve essere recuperata e avviata a nuova vita; il processo, sebbene avviato da anni attraverso la raccolta differenziata cittadina, può essere notevolmente migliorato. Ci sono infatti numerosi sistemi di separazione che possono essere applicati per ottenere polimeri omogenei pronti per essere rigenerati.

Sulla base di questa crescente esigenza, Cesaro Mac Import ha deciso di aprire il suo centro sperimentale per la selezione delle plastiche con tecnologia Steinert NIR. La plastica oggi è vista come un nemico, come un problema, e quindi oltre a ridurre l'utilizzo in ogni dove deve essere anche gestita qualora comunque utilizzata. Le materie plastiche diventano un problema quando disperse senza cura nell'ambiente, con conseguenze ormai ben note come la presenza di microplastiche, che a sua volta altera la catena alimentare, crea problemi alla salute mondiale e molto altro.

Ma se la plastica viene correttamente smaltita e recuperata non è più un problema, anzi diventa un'importante risorsa economica. Nei cassonetti di casa è presente sempre più materiale plastico principalmente a causa del cambiamento delle nostre abitudini (imballaggi, cibi confezionati, ecc.) e non sempre è presente solo nella parte già separata della raccolta. Infatti sono sempre maggiori i packaging multimateriale che rendono la separazione domestica molto complicata.

Come in tutti i cambiamenti il passaggio da una gestione all'altra necessita

della collaborazione di tutti: si deve partire da una buona separazione a casa da parte del singolo cittadino, seguita da un'attenta e costante raccolta porta a porta messa in atto da Comuni e Aziende Municipalizzate. Seguita infine da una buona selezione del materiale negli impianti con le più moderne tecnologie esistenti. E qui Cesaro Mac Import ha deciso di dare il suo contributo.

Impegnati nel settore della selezione delle plastiche, Cesaro Mac Import propone una tecnologia all'avanguardia e in continua evoluzione, mettendo a disposizione dei clienti un centro sperimentale dove poter testare i materiali e verificare le caratteristiche delle matrici selezionate.

Il test center permette di apprendere nuove miscele, riconoscere i materiali in condizioni diverse dallo standard (in presenza di inquinanti o disturbi) e trovare la giusta macchina per lo specifico lavoro garantendo la massima efficienza all'impianto. Si tratta di una tecnologia matura e già in funzione da anni ma che si specializza di continuo nella ricerca di nuovi elementi e frequenze da selezionare; sono tecnologie basate sull'apprendimento e permettono di poter leggere praticamente tutti i materiali. In futuro potranno essere selezionati anche nuovi materiali, permettendo di distinguere anche polimeri moderni come le bioplastiche da quelli tradizionali di sintesi chimica, scegliendo in impianto quali tenere e mandare a compostaggio e quali invece inviare a riciclo.

In un'ottica di selezione meccanica si può dire che le tecnologie siano oramai mature e consolidate: Cesaro Mac Import è da oltre vent'anni sul mercato con i macchinari Doppstadt. Dal punto di vista degli obiettivi, tuttavia, oggi non si tratta più di ottenere una riduzione dei volumi e una separazione sommaria delle frazioni: l'obiettivo primario finale sarà invece ottenere matrici quanto più pulite ed omogenee pronte per essere riavviate alla produzione. Questa necessità comporta l'inserimento di tecnologie nuove, utilizzate fino ad ora per il recupero di frazioni pregiate come metalli preziosi ma che ora possono essere applicate alla separazione di materiali plastici. Cesaro è in prima linea nell'evoluzione e



*Buone pratiche di economia circolare***Abano Terme: partnership pioneristica per la nuova gestione dei rifiuti**

Ad Abano Terme è stata rinnovata la gestione dei Servizi Ambientali con un piano che punta all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione. L'appalto è stato affidato per il prossimo quinquennio al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa formato da AcegasApsAmga, Etra, Termerecuperi e Itelyum.

Una scelta che mette in risalto quanto la collaborazione tra le principali multiutility del territorio possa portare un maggior vantaggio ai comuni serviti: in questo modo si è messa in campo tutta l'esperienza del Gruppo Hera, di cui AcegasApsAmga è parte integrante gestendo il Servizio Ambientale in vari comuni del padovano tra cui il capoluogo e la stessa Abano, di Etra, che è al servizio di oltre 60 comuni nel bacino del Brenta, e l'esperienza degli ultimi 8 anni ad Abano di Termerecuperi e Itelyum.

Una forma di partnership strategica, tra le prime in Italia, che ha reso possibile la realizzazione di una proposta di gestione dei servizi innovativa e potenziata, che conta sulle migliori tecnologie e confezionata in maniera sartoriale considerando le peculiarità del territorio, con un servizio studiato per rispondere alle esigenze della comunità locale e del turismo con iniziative specifiche per gli alberghi, la zona pedonale e le piscine.

Il tutto per aumentare la raccolta differenziata, che oggi registra oltre il 75% ed entro il 2030 dovrà raggiungere l'84%, diminuire il flusso di rifiuto indifferenziato (che si abbasserà del 38%, ovvero di 60 kg/abitante l'anno), promuovere l'economia circolare e il rispetto ambientale diminuendo le emissioni in atmosfera e arrivare alla misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze.

Servizio potenziato con lo sguardo rivolto alle esigenze degli albergatori e dei cittadini

Le principali migliorie che sono state apportate nella gestione dei rifiuti a Abano Terme sono sia di natura tecnologica, sia di ampliamento di servizio pensato in chiave strategica soprattutto per valorizzare il comparto turistico alberghiero del Comune. I contenitori delle isole ecologiche, infatti, saranno sostituiti con cassonetti "intelligenti" digitalizzati, a completamento del progetto che

ha ottenuto i fondi del PNRR, per poter misurare puntualmente da remoto il flusso dei rifiuti da parte delle utenze e provvedere allo svuotamento prima che il contenitore venga riempito, ottimizzando così anche l'uso dei mezzi di trasporto. Di pari passo, il servizio di raccolta delle frazioni differenziate aumenterà di numero, sia nelle isole ecologiche, sia per gli alberghi e le piscine. Il Centro di Raccolta estenderà il proprio orario per ulteriori 9 ore settimanali (20 ore in totale) e al suo interno sarà aperto un centro del riuso per aumentare il ciclo di vita degli oggetti usati. Saranno collocati cestini pubblici con la raccolta differenziata e saranno promosse campagne di sensibilizzazione anche in ottica di mobilità sostenibile, compensazione di CO2 e di risparmio energetico. Sarà lanciato inoltre il progetto "Alberghi green", in collaborazione con gli albergatori e le associazioni di categoria, per creare una rete di esercizi che mettano in atto una serie di comportamenti virtuosi per l'ambiente e l'economia circolare. Il tutto per garantire un servizio sempre migliore con capacità di incidere sui costi e sulle efficienze organizzative con un impatto positivo nei confronti della collettività.



CITTÀ PULITE, SERVIZI DI QUALITÀ, PREZZI EQUI OGGI E NEL FUTURO, PER TUTTI GLI UTENTI DEI COMUNI SERVITI DA ETRA

SERVIZIO STRADALE

22.335 utenti
serviti in
8 Comuni

PORTA A PORTA

404.024 utenti
serviti in
44 Comuni

SISTEMA MISTO

123.864 utenti
serviti in
10 Comuni

44

CENTRI DI
RACCOLTA

62 COMUNI SERVITI

RITORNO
ALL'AMBIENTE



MATERIA
RINNOVATA



PRODUZIONE
DI ENERGIA



76,4%

DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA

(metodo DM 2016, compreso
il compostaggio domestico)

221.788 t

RIFIUTI GESTITI DA
ETRA NEI 62 COMUNI,
di cui il 74% raccolto
con mezzi propri



6

IMPIANTI DI TRATTAMENTO
DI RIFIUTI SOLIDI

D

Smaltimento
in discarica
autorizzata

Buone pratiche di economia circolare

Il KAYT: l'informazione puntuale per migliorare la raccolta differenziata

Cittadini, amministrazioni locali ed enti gestori, uniti insieme come attori di un progetto mirato a migliorare la quantità e la qualità della raccolta differenziata, utilizzando un linguaggio sempre più attuale, ovvero quello dei social network. Questo è stato il senso del progetto **REthinkWASTE**, un'iniziativa finanziata dal Programma LIFE della UE, coordinata da ETRA S.p.A. fra i mesi di luglio 2019 e gennaio 2023.

Il progetto mirava alla promozione dell'approccio **KAYT** alla tariffa rifiuti: il **KAYT** (*Know-As-You-Throw*, conosci quello che butti) è un approccio innovativo per stimolare l'utenza a migliorare la raccolta differenziata, attraverso una comunicazione mirata e l'utilizzo dei social network aiutando le amministrazioni locali a raggiungere i target europei per l'attuazione dell'economia circolare. Questo approccio può integrare e affiancare il più consolidato **PAYT** (*Pay-As-You-Throw*, paga per quello che butti), la cosiddetta "tariffa puntuale".

«Anche in un territorio con risultati d'eccellenza come il nostro – afferma Riccardo Venturi, coordinatore per Etra del progetto – è possibile e doveroso continuare ad innovare e sperimentare nuovi approcci per migliorare e diffondere a livello nazionale ed europeo le buone pratiche che già ci contraddistinguono, è un dovere nei confronti dell'ambiente e un confronto che ci aiuta a superare la dimensione locale per imparare da altre realtà in una dimensione di scambio e confronto». ETRA ha sperimentato per un anno l'approccio KAYT a Bassano del Grappa, Comune del vicentino di circa 42.000 abitanti.

Gli utenti aderenti hanno partecipato alla sperimentazione ricevendo ogni settimana messaggi tramite Whatsapp e Telegram contenenti informazioni e quiz sulla corretta differenziazione dei rifiuti e comunicazioni personalizzate sul numero di conferimenti di rifiuto secco residuo effettuati, anche in confronto alla media di famiglie con le stesse caratteristiche.

La comunicazione diretta ha spinto gli utenti a migliorare il proprio comportamento. Tra i partecipanti all'iniziativa sono diminuiti i conferimenti di tutte le frazioni e il conferimento dei rifiuti indifferenziati si è ridotto di oltre il 13%. È stata riscontrata, inoltre, una valutazione positiva sull'approccio KAYT: il 93% dei partecipanti alla sperimentazione si sono dichiarati molto soddisfatti

e i cittadini si ritengono più informati.

Questo approccio KAYT ha permesso all'Azienda di essere al fianco di ogni cittadino-utente con informazioni utili e personalizzate riguardo la raccolta differenziata, e di poter analizzare i *big-data* prodotti dalla misurazione puntuale e poter migliorare il servizio di raccolta. Un ulteriore passo verso la sostenibilità!

«L'applicazione congiunta di PAYT e KAYT rappresenta una sorta di rivoluzione: l'utente viene messo al centro della gestione del servizio, si punta al suo coinvolgimento anche attraverso un'informazione costante e personalizzata, riconoscendo quindi il suo ruolo determinante per il raggiungimento di elevati obiettivi ambientali - commenta il presidente di ETRA, Flavio Frasson - È un'occasione importante per attivare e promuovere un processo partecipativo che coinvolga Comuni e parti sociali nella evoluzione del servizio, rifiuti focalizzandosi in particolare su due potenti strumenti: la tariffazione puntuale (PAYT) e la comunicazione agli utenti, che deve applicare l'innovativo approccio (KAYT)».

Il Clima che cambia

Partecipa alla Sfida

Giovani, Cittadini, Scuole, Imprese e Amministrazioni protagonisti della lotta ai cambiamenti climatici. Tutti possono essere parte attiva del cambiamento e mettere in campo azioni concrete per sostenere la transizione energetica.

Grazie al progetto Life ClimAction è possibile conoscere più da vicino il **Patto Europeo per il Clima**, il **Green New Deal** e la **Strategia per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU**, strumenti e linee guida per ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici, con l'obiettivo di costruire comunità più eque e solidali, nelle quali anche tu potrai essere protagonista.

www.lifeclimaction.eu



Ricadute del PNRR in Veneto su Enti e Aziende dell'economia circolare
a cura del Comitato Scientifico Legambiente Veneto

IL PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) legato al progetto Next Generation EU di rilancio economico dedicato agli Stati membri, si sviluppa in 6 missioni, di cui una riguarda la rivoluzione verde e la transizione ecologica. La linea di finanziamento M2C.1.1 riguarda l'Economia circolare e la gestione dei rifiuti, e precisamente: M2C.1.1 1.1 - Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti, per un valore di 1.500 milioni di € e M2C.1.1 1.2 - Progetti "faro" di economia circolare, per un valore di 600 milioni di euro.

Nel dettaglio le due linee hanno riguardato il supporto ai seguenti progetti.

	Investimento 1.1: Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti	Investimento 1.2: Progetti "faro" di economia circolare
Risorse	1.500.000.000,00 €	600.000.000,00 €
Linea	M2C.1.1 I 1.1	M2C.1.1 I 1.2
A	Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche c.d. RAEE comprese pale di turbine eoliche e pannelli fotovoltaici
B	Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata	Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti in carta e cartone

	Investimento 1.1: Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti	Investimento 1.2: Progetti "faro" di economia circolare
C	Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) , i fanghi di acque reflue , i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili	Realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici (attraverso riciclo meccanico, chimico, Plastic Hubs), compresi i rifiuti di plastica in mare cd. Marine litter
D		Infrastrutturazione della raccolta delle frazioni di tessili pre-consumo e post consumo, ammodernamento dell'impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo delle frazioni tessili in ottica sistemica cd. "Textile Hubs"

Va ricordato che il meccanismo di selezione dei progetti tende a premiare le realtà territoriali più in difficoltà nella gestione del ciclo dei rifiuti, quindi per il virtuoso Veneto, l'aver comunque portato a casa 115,5 milioni € sulla misura 1.1 (7,4% dei fondi) e 31,232 milioni € sulla misura 1.2 (5,2% dei fondi), è un riconoscimento della bontà dei progetti presentati.

- La misura **M2C.1.1 I 1.1 A** riguarda sostanzialmente l'acquisto di "cassonetti intelligenti" (accesso con tessera, pesatura rifiuti, sistema di controllo IOT, ecc.) e la realizzazione di centri di raccolta o isole ecologiche. Per questa voce il Veneto incassa 43,4 milioni €; di questi 26,2 milioni € vanno direttamente ai singoli Comuni (40%), ca. 10 milioni € al Consiglio di Bacino Brenta (23%), 7 milioni € al Consiglio di Bacino Rovigo (16%) ed in misura minore ad altri Bacini.
- La misura **M2C.1.1 I 1.1 B** riguarda impianti di selezione imballaggi o trattamento FORSU e stazioni di trasferimento. I ca. 34 milioni € raccolti in Veneto riguardano i progetti di impianti di trattamento della FORSU con digestione anaerobica e produzione di biometano, nel caso del Bacino Priula (19 M€) e Rovigo (12M€), mentre per Brenta (2,8M€) si tratta della stazione di trasferimento di Bassano D.G..
- La misura **M2C.1.1 I 1.1 C**, che riguarda gli impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), il trattamento dei

- fanghi di depurazione acque reflue e gli impianti di recupero dei rifiuti tessili, vede investiti in Veneto 34,15 milioni €, distribuiti sia su progetti di gestione dei fanghi a cura dei Consigli di Bacino del Servizio Idrico Integrato, sia progetti riguardanti il recupero dei “pannolini e pannoloni” (Consiglio di Bacino Priula), che progetti di recupero dei rifiuti tessili (Comune di Vicenza).
- La misura **M2C.1.1 I 1.2 A**, con 5,8 milioni di €, è stata raccolta da due Aziende che hanno investito in Veneto in impianti di recupero dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche e Elettroniche). Di queste due, una è Stena recycling Srl che utilizzerà i fondi per implementare, il nuovo impianto di recupero RAEE di Angiari (VR), con una nuova linea per il recupero di materia della plastica PC/ABS (Policarbonato/Acrilonitrile-butadiene-stirene), materiale attualmente destinato all’incenerimento.
 - La misura **M2C.1.1 I 1.2 B** ha raccolto i progetti di otto Aziende Venete che investiranno 9,46 milioni di € in progetti di impianti per l’ottimizzazione del recupero di carta a cartone, come, ad esempio, l’impianto di pretrattamento del materiale derivante da raccolta differenziata di AcegaApsAmga SpA, in progetto a Padova.
 - La misura **M2C.1.1 I 1.2 C** vede finanziati i progetti di quattro Aziende in Veneto per un ammontare di 13,1 milioni € nella realizzazione di nuovi impianti e il potenziamento di impianti esistenti per il riciclo dei rifiuti plastici, come ad esempio gli impianti di Aliplast SpA e Herambiente, entrambe società del Gruppo HERA.
 - La misura **M2C.1.1 I 1.2 D** riguarda infine l’impiantistica dedicata al recupero dei rifiuti tessili, con 2,8 milioni € investiti in Veneto in impianti come quello di Sant’Urbano (PD) di GEA Srl, per la selezione dei tessili e loro triturazione e sfilacciatura per la produzione di fibre rigenerate ed imballate destinate ad impianti di produzione di nuovi filati, nuovi prodotti (es. TNT, imbottiture, ecc.) o quello della Cooperativa Insieme di Vicenza, volto all’ammodernamento e ampliamento dell’attuale impianto di gestione rifiuti tessili per aumentare qualitativamente e quantitativamente il rifiuto già trattato.

Gli investimenti previsti potranno dare sicuramente un grande impulso al recupero di materia, anche di quelle frazioni (es. RAEE e Tessili) che ancora in parte non vengono del tutto intercettate dal sistema di raccolta dei rifiuti urbani. Grandi investimenti, comporteranno grandi cambiamenti ma anche grandi responsabilità per gli Enti e le Aziende coinvolte, nel rispettare le rigorose tempistiche di assegnazione dei fondi PNRR. Ci si augura quindi che i progetti vadano a buon fine e si auspica che le Amministrazioni pubbliche saranno in grado di garantire il permitting ambientale di questa impiantistica, necessaria alla transizione ecologica.

M2C.1.1 I 1.1 A		
ID Proposta	Ragione Sociale Destinatario	Contributo max erogabile (€)
MTE11A_00005234	Abano Terme	999.485,00 €
MTE11A_00003249	Arcole	184.644,69 €
MTE11A_00003779	Barbona	531.341,01 €
MTE11A_00003959	Bardolino	669.826,04 €
MTE11A_00005155	Bosco Chiesanuova	1.000.000,00 €
MTE11A_00002664	Bressanvido	520.380,60 €
MTE11A_00002680	Casalserugo	521.323,00 €
MTE11A_00005028	Cerro Veronese	314.150,00 €
MTE11A_00002954	Chiampo	773.163,00 €
MTE11A_00005385	Chiuppano	438.185,48 €
MTE11A_00004567	Bacino Brenta per i rifiuti	1.000.000,00 €
MTE11A_00004583	Bacino Brenta per i rifiuti	924.844,02 €
MTE11A_00005118	Bacino Brenta per i rifiuti	300.000,00 €
MTE11A_00004759	Bacino Brenta per i rifiuti	300.000,00 €
MTE11A_00005070	Bacino Brenta per i rifiuti	300.000,00 €
MTE11A_00005123	Bacino Brenta per i rifiuti	300.000,00 €
MTE11A_00005060	Bacino Brenta per i rifiuti	600.000,00 €
MTE11A_00005064	Bacino Brenta per i rifiuti	1.000.000,00 €
MTE11A_00004387	Bacino Brenta per i rifiuti	1.000.000,00 €
MTE11A_00005051	Bacino Brenta per i rifiuti	300.000,00 €
MTE11A_00004396	Bacino Brenta per i rifiuti	530.000,00 €
MTE11A_00005091	Bacino Brenta per i rifiuti	140.195,19 €
MTE11A_00004559	Bacino Brenta per i rifiuti	1.000.000,00 €
MTE11A_00004429	Bacino Brenta per i rifiuti	1.000.000,00 €
MTE11A_00004566	Bacino Brenta per i rifiuti	384.752,00 €
MTE11A_00004697	Bacino Brenta per i rifiuti	1.000.000,00 €
MTE11A_00002007	Bacino Priula	556.664,40 €
MTE11A_00004319	Bacino Rovigo	1.000.000,00 €
MTE11A_00003665	Bacino Rovigo	126.055,35 €
MTE11A_00004038	Bacino Rovigo	605.866,70 €
MTE11A_00004360	Bacino Rovigo	979.934,40 €
MTE11A_00002804	Bacino Rovigo	649.912,25 €
MTE11A_00004219	Bacino Rovigo	714.475,95 €
MTE11A_00003970	Bacino Rovigo	432.732,18 €
MTE11A_00002372	Bacino Rovigo	636.261,00 €
MTE11A_00003780	Bacino Rovigo	595.504,95 €
MTE11A_00002437	Bacino Rovigo	677.278,82 €
MTE11A_00002498	Bacino Rovigo	639.064,68 €

MTE11A_00002608	Bacino Sinistra Piave	1.000.000,00 €
MTE11A_00003544	Bacino Sinistra Piave	1.000.000,00 €
MTE11A_00003574	Bacino Verona città	1.000.000,00 €
MTE11A_00001377	Bacino Verona Sud	969.126,80 €
MTE11A_00002548	Cortina d'Ampezzo	999.348,00 €
MTE11A_00003390	Creazzo	195.165,57 €
MTE11A_00005072	Erbezzo	456.158,00 €
MTE11A_00004927	Fara Vicentino	545.452,00 €
MTE11A_00003497	Feltre	996.294,70 €
MTE11A_00005217	Malo	1.000.000,00 €
MTE11A_00000550	Mira	811.900,00 €
MTE11A_00005106	Roverè Veronese	264.923,00 €
MTE11A_00005242	San Zeno di Montagna	751.520,00 €
MTE11A_00005081	Sant'Anna d'Alfaedo	806.420,00 €
MTE11A_00000599	Schio	1.000.000,00 €
MTE11A_00004817	Sossano	1.000.000,00 €
MTE11A_00000821	Sovizzo	125.395,72 €
MTE11A_00002106	Torri di Quartesolo	959.179,36 €
MTE11A_00003635	Unione Montana Agordina	310.843,00 €
MTE11A_00003105	U. M. Cadore Longaronese Zoldo	1.000.000,00 €
MTE11A_00003044	U. M. Cadore Longaronese Zoldo	1.000.000,00 €
MTE11A_00002968	U. M. Centro Cadore	1.000.000,00 €
MTE11A_00002899	U. M. Centro Cadore	1.000.000,00 €
MTE11A_00003649	U. M. della Valle del Boite	242.832,00 €
MTE11A_00002496	Valeggio sul Mincio	383.614,06 €
MTE11A_00005233	Velo Veronese	177.205,00 €
MTE11A_00002616	Padova	774.475,43 €
TOTALE VENETO		43.415.893,35 €

M2C.1.1 1.1 B		
ID Proposta	Ragione Sociale Destinatario	Contributo max erogabile (€)
MTE11B_00000975	Bacino Priula	19.170.671,88 €
MTE11B_00001188	Bacino Brenta per i rifiuti	2.806.449,77 €
MTE11B_00000823	Bacino Rovigo	11.981.702,95 €
TOTALE VENETO		33.958.824,60 €

M2C.1.1 1.1 C		
ID Proposta	Ragione Sociale Destinatario	Contributo max erogabile (€)
MTE11C_00000525	Bacino Bacchiglione	9.277.474,69 €

MTE11C_00000605	Bacino Priula	9.489.953,13 €
MTE11C_00000924	Vicenza	5.739.687,50 €
MTE11C_00000284	Bacino Bacchiglione	4.858.102,04 €
MTE11C_00000488	Bacino Veronese	3.546.212,12 €
MTE11C_00000623	Bacino Dolomiti Bellunesi	1.242.594,17 €
TOTALE VENETO		34.154.023,65 €

M2C.1.1 1.2 A		
ID Proposta	Ragione Sociale Destinatario	Contributo max erogabile (€)
MTE12A_00000040	STENA RECYCLING S.R.L.	1.305.325,00 €
MTE12A_00000039	ZILIO GROUP S.R.L.	4.493.753,55 €
TOTALE VENETO		5.799.078,55 €

M2C.1.1 1.2 B		
ID Proposta	Ragione Sociale Destinatario	Contributo max erogabile (€)
MTE12B_00000103	PM3 S.R.L.	3.085.810,00 €
MTE12B_00000101	CARTIERE SACI S.P.A.	1.631.430,50 €
MTE12B_00000073	ACEGASAPSAMGA S.P.A.	1.784.735,05 €
MTE12B_00000125	VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	588.244,58 €
MTE12B_00000146	PAC SERVICE S.P.A.	454.770,00 €
MTE12B_00000144	AGSM AIM S.P.A.	609.823,74 €
MTE12B_00000032	USVARDI S.R.L.	799.358,45 €
MTE12B_00000079	RENO DE MEDICI S.P.A.	507.360,00 €
TOTALE VENETO		9.461.532,32 €

M2C.1.1 1.2 C		
ID Proposta	Ragione Sociale Destinatario	Contributo max erogabile (€)
MTE12C_00000143	ALIPLAST S.P.A.	7.713.300,00 €
MTE12C_00000144	HERAMBIENTE S.P.A.	2.247.846,51 €
MTE12C_00000077	I. BLU S.R.L.	3.044.718,40 €
MTE12C_00000138	GOBBO STEFANO & C.S.R.L	136.617,25 €
TOTALE VENETO		13.142.482,16 €

M2C.1.1 1.2 D		
ID Proposta	Ragione Sociale Destinatario	Contributo max erogabile (€)
MTE12D_00000024	SECO S.R.L.	231.460,38 €
MTE12D_00000013	INSIEME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	415.135,49 €
MTE12D_00000041	DP COMPANY SRL	990.000,00 €
MTE12D_00000045	GEA S.R.L.	1.192.179,62 €
TOTALE VENETO		2.828.775,49 €



SOSTENIBILITÀ A 360°

La nostra tecnologia avanzata di impianti di digestione anaerobica e compostaggio trasforma rifiuti organici in prezioso biometano sostenibile. Riduci l'impatto ambientale del rifiuto organico e abbraccia il futuro. **Unisciti a noi per una vera transizione energetica!**



Comuni Ricicloni: le classifiche. Premessa metodologica

Per la redazione delle classifiche dei Comuni Ricicloni Veneto 2023 sono stati utilizzati i dati certificati forniti dall'Osservatorio Regionale Rifiuti di ARPAV per l'anno 2022. L'Osservatorio raccoglie ogni anno i dati forniti dai Comuni come quantitativi suddivisi per CER (Codice Europeo dei Rifiuti) che individua in maniera univoca le tipologie di rifiuto in base all'origine del processo che li ha prodotti. Il database ARPAV individua sia la produzione complessiva di rifiuto, che le frazioni raccolte destinate a recupero (operazione "R") e quelle a smaltimento (operazione "D"); in particolare vengono individuati i quantitativi per comune di rifiuto "da spazzamento" (CER 200303) e "ingombranti" (CER 200307) avviati a recupero o a smaltimento. Le presenze turistiche, indicate sempre per comune, aiutano infine a "pesare" la pressione del turismo sulla produzione di rifiuti, peso che viene tradotto in termini di "abitanti equivalenti".

Ai fini del calcolo della produzione pro capite, viene utilizzato il dato "abitanti equivalenti" al posto di "abitanti", in modo da ridistribuire la produzione di rifiuti (sia totali che residui a smaltimento) su una base più ampia per quei Comuni che presentano un flusso turistico.

La classifica Comuni Ricicloni premia i Comuni Rifiuti Free, ovvero quelli che nel corso dell'anno hanno prodotto meno di 75 kg di rifiuto avviato a smaltimento per abitante equivalente; questo per valorizzare le comunità che hanno puntato sulla qualità della raccolta differenziata, minimizzando il rifiuto destinato a smaltimento in discarica o incenerimento/recupero energetico. Mentre il dato rifiuto urbano residuo (RUR), pubblicato nel Rapporto rifiuti urbani di ARPAV, si limita a contemplare il secco e i rifiuti da parchi e cimiteri (CER 200301+200303), per la determinazione dei Comuni Rifiuti Free Legambiente Veneto ha inserito sia la RUR, i rifiuti ingombranti (CER 200307) - avviati direttamente a smaltimento (D) compreso uno scarto del 45% di quelli avviati a recupero (R)-, i rifiuti da spazzamento strade (CER 200303) - avviati direttamente a smaltimento (operazione D) compreso uno scarto del 70% di quelli avviati a recupero (R)- e gli scarti della selezione del multimateriale pari al 18%.

Quest'anno sono state confermate la classifiche dei Comuni Ricicloni Veneti (quelli che hanno già raggiunto l'obiettivo di piano - RUR < 80kg/ab_eq_anno) e Parchi Ricicloni (i parchi nazionali e regionali che hanno raggiunto gli obiettivi di piano). Vengono infine menzionati i Comuni che non raggiungono il 50% di raccolta differenziata, ai quali viene assegnato il "bidone nero".

Le classifiche di Comuni Ricicloni Veneto sono così suddivise:

- Consigli di Bacino
- Comuni Rifiuti Free con meno di 5000 abitanti
- Comuni Rifiuti Free tra 5000 e 15000 abitanti
- Comuni Rifiuti Free tra 15000 e 30000 abitanti
- Comuni con più di 30000 abitanti (nessun classificato dati 2022)
- Capoluoghi di Provincia
- Comuni ad alta pressione turistica
- Bidone nero
- Parchi Ricicloni
- Comuni Ricicloni
- Tutti i comuni dalla A alla Z.



Ami la tua città? Differenzia la plastica.



Fai la differenziata
insieme a noi



 AcegasApsAmga

Consigli di Bacino

Bacini	Rifiuto prodotto (kg/ab_eq_anno)	RUR (kg/ab_eq_anno)	Rifiuto a smaltimento (kg/ab_eq_anno)	%RD
SINISTRA PIAVE	351	44	65	87,9
DESTRA PIAVE	360	40	67	89,9
BELLUNO	438	71	97	84,8
VERONA SUD	443	80	107	80,2
BRENTA	398	94	112	77,6
VICENZA	402	86	112	78,3
VERONA NORD	454	102	126	78,2
PADOVA SUD	452	106	130	77,4
ROVIGO	512	137	168	70,8
VENEZIA	499	142	171	72,2
PADOVA CENTRO	505	202	202	66,9
VERONA CITTÀ	473	221	239	53,7

Lo scenario di Piano, approvato con DGR n.988/2022 prevede un obiettivo generale di 80 kg/ab*anno al 2030, differenziato in relazione alla complessità territoriale dei diversi Bacini, secondo lo schema in tabella.

Obiettivo di RUR pro capite al 2030	BELLUNO	BRENTA	DESTRA PIAVE	PADOVA CENTRO	PADOVA SUD	ROVIGO
kg/ab*anno	52	80	44	115	80	80

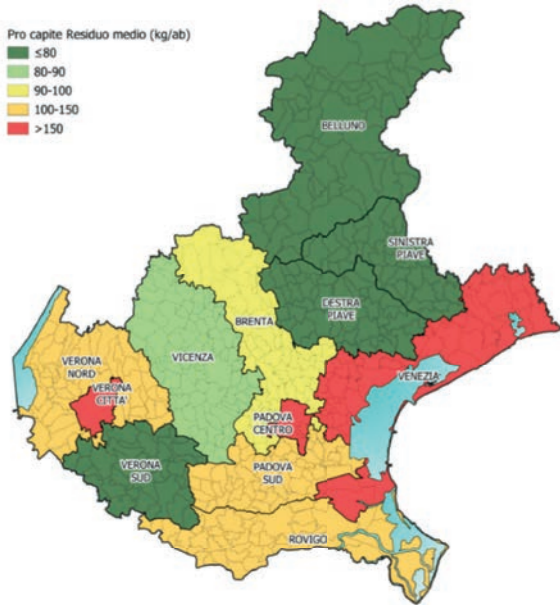
Obiettivo di RUR pro capite al 2030	SINISTRA PIAVE	VENEZIA	VERONA CITTA'	VERONA NORD	VERONA SUD	VICENZA
kg/ab*anno	46	110	115	95	63	80

L'analisi dei dati per l'anno 2022 consente di verificare quali Bacini siano vicini o meno agli obiettivi di Piano. Nel grafico della pagina seguente viene riportato in colore grigio il RUR, secco residuo non riciclabile, mentre in rosso viene evidenziato l'obiettivo al 2030.

Lo stato dell'arte dei Consigli di Bacino

a cura del Comitato Scientifico Legambiente Veneto

I consigli di Bacino sono Enti che regolano, disciplinano e controllano il servizio integrato di raccolta rifiuti in Ambiti Territoriali Ottimali, così come definiti dalle norme regionali. Gli obiettivi sono quelli di strutturare un sistema tariffario trasparente attraverso sinergie tra i Comuni che si traducono in economie di scala e costi unitari nella gestione dei servizi di raccolta. La situazione circa la produzione di RUR (Rifiuto Urbano Residuo), ovvero quello raccolto con il bidone del secco, fotografata da ARPA Veneto per il 2022, è quella riportata in figura.

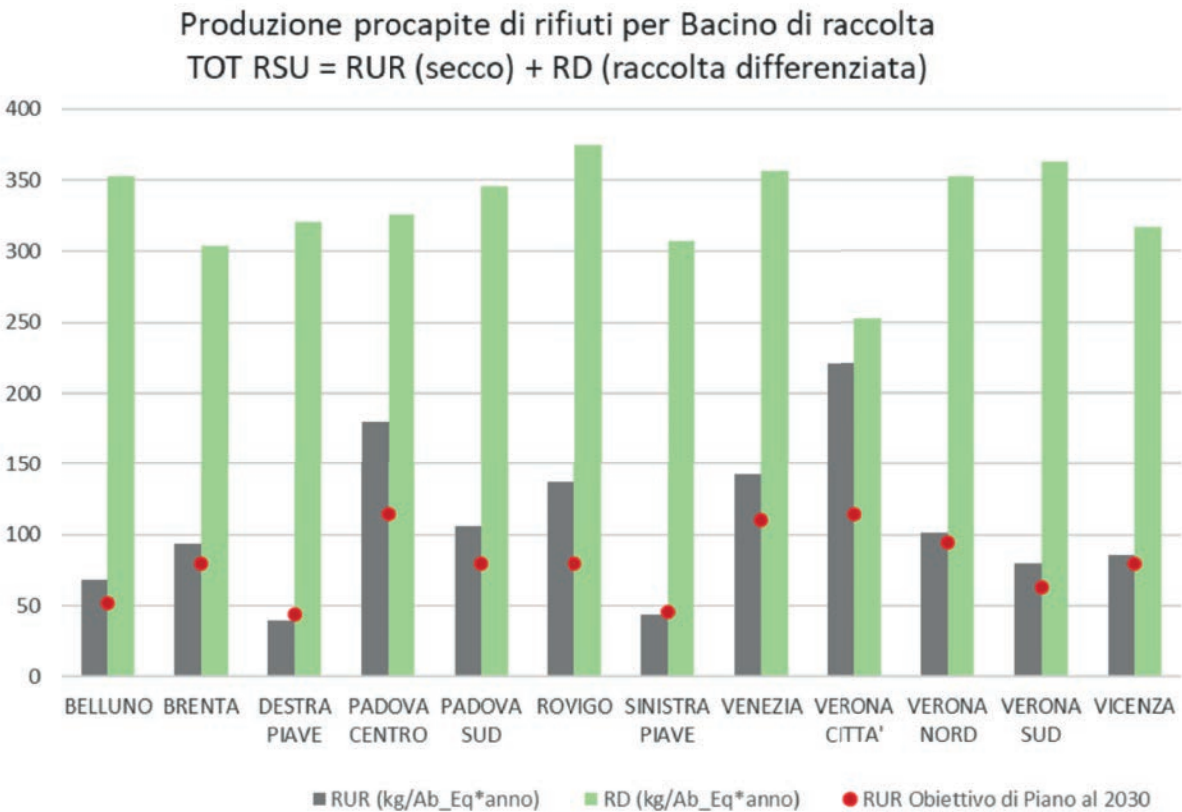


Fonte: Elaborazioni ARPAV – ORR sui dati provenienti dall'applicativo ORSo.

BACINO	RUR (kg/Ab_Eq*anno)	RD (kg/Ab_Eq*anno)	RUR Obiettivo di Piano al 2030
BELLUNO	68	353	52
BRENTA	94	304	80
DESTRA PIAVE	40	320	44
PADOVA CENTRO	180	325	115
PADOVA SUD	106	346	80
ROVIGO	137	375	80
SINISTRA PIAVE	44	307	46
VENEZIA	142	356	110
VERONA CITTÀ	221	252	115
VERONA NORD	102	352	95
VERONA SUD	80	363	63
VICENZA	86	317	80

Come si può notare, i Bacini Destra Piave e Sinistra Piave hanno già raggiunto al 2022 l'obiettivo di Piano al 2030, Vicenza e Verona Nord sono prossimi al raggiungimento e a seguire Verona Sud, Brenta e Belluno. Più distanti dall'obiettivo risultano i Bacini di Padova Sud e Venezia, mentre

molto terreno devono ancora recuperare i Bacini di Rovigo, Padova Centro e Verona città.

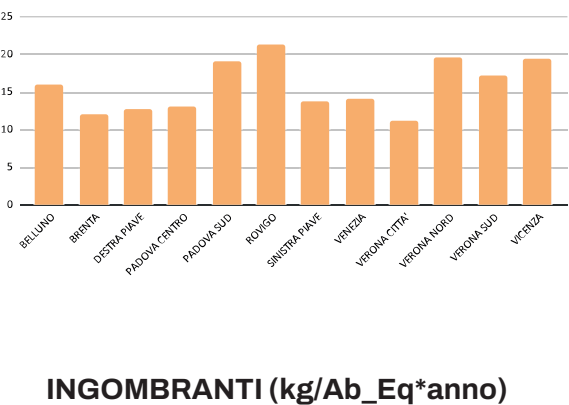
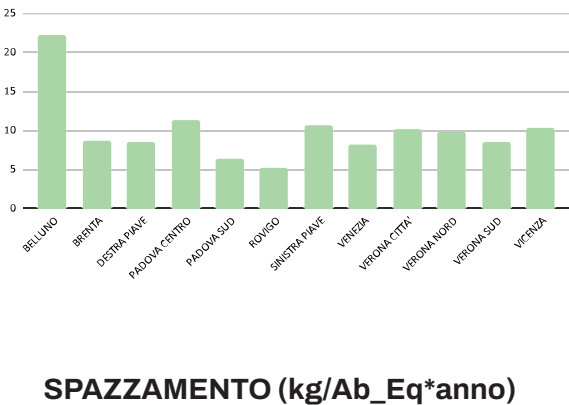
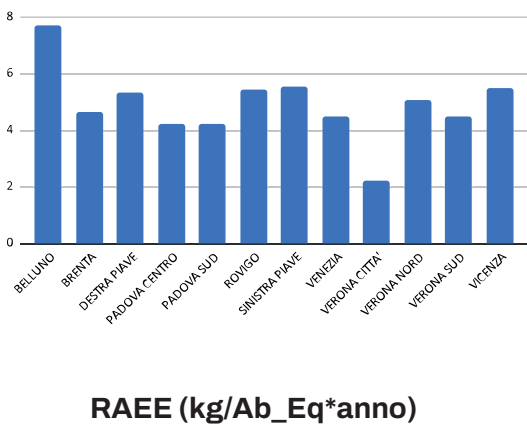
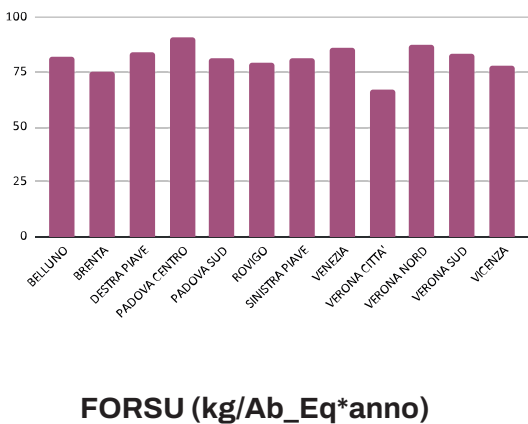


Volendo analizzare i dati di raccolta pro capite di alcune frazioni di rifiuto, si possono notare differenze a volte sostanziali tra i diversi Bacini.

Ad esempio:

- Verona città sembra manifestare una marcata difficoltà ad intercettare la frazione organica del rifiuto, probabilmente per via del sistema stradale secco-umido con cassonetti a libero accesso;
- Ipotizzando un consumo simile tra gli ambiti territoriali di apparecchi elettrici ed elettronici, Belluno raccoglie molti più RAEE degli altri, mentre Verona città sembra non prestare particolare attenzione a questo tipo di rifiuto;
- Molto variabili sono le raccolte di ingombranti, con metà dei Bacini che raccolgono tra i 15 e i 20 kg/ab*anno e altrettanti che si attestano invece tra i 10 e i 15 kg/ab*anno;
- Fatta eccezione per Belluno, che presenta un dato falsato dall'impegno di spazzamento legato alla neve, gli altri Bacini presentano valori poco al di sotto dei 10 kg/ab*anno, mentre su valori più bassi si attestano Rovigo e Padova Sud.

Margini di miglioramento per i Bacini che si trovano in posizione lontano dall'obiettivo di Piano al 2030, sicuramente ci sono, se guardiamo alle performance di quelli più virtuosi. Bacini come Verona città, Padova centro, Rovigo e a seguire Venezia producono ancora troppi rifiuti pro capite, da qui la necessità in primis di politiche di riduzione a monte della produzione, oltre che di miglioramento delle performances di raccolta differenziata, che dovranno necessariamente essere messe in campo per arrivare all'effetto sperato di raggiungimento degli obiettivi al 2030.



Opera: **Manifestation 7**
Artista: **Samuelle Green**,
vincitrice di Arte Laguna Prize 15

In *Manifestation 7*, l'artista utilizza materiali semplici e di scarto come fogli di carta recuperati. Questi fogli vengono ripiegati su se stessi a forma conica e allestiti in modo da creare delle grandi strutture che si appropriano dello spazio architettonico circostante stravolgendone l'aspetto.

Crediamo nella trasformazione

Con lo sguardo al futuro del pianeta, lavoriamo nel nostro territorio per trasformare i materiali in nuove risorse e rendere concreta la nuova era dell'economia circolare.

Comuni Rifiuti Free con meno di 5.000 abitanti

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ ab_eq_ anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq_ anno)	%RD
1	San Gregorio nelle Alpi	BL	1.563	299	27	45	92,8
2	Cappella Maggiore	TV	4.685	290	27	45	91,1
3	Miane	TV	3.026	283	33	48	88,9
4	Sarmede	TV	3.008	258	33	49	88,1
5	Marano di Valpolicella	VR	3.106	313	35	51	89,3
6	Monfumo	TV	1.312	310	26	52	93
7	Moriago della Battaglia	TV	2.840	304	30	52	90,4
8	Meduna di Livenza	TV	3.026	279	37	52	87,4
9	Morgano	TV	4.440	334	26	53	93,2
10	Cimadolmo	TV	3.384	350	33	53	90,9
11	Fregona	TV	2.768	289	35	53	88,5
12	Portobuffolè	TV	744	374	32	55	91,8
13	Zovencedo	VI	803	236	49	55	79,3
14	Zenson di Piave	TV	1.747	383	28	56	93,5
15	Castegnaro	VI	2.854	311	32	56	90,9
16	Salizole	VR	3.759	332	32	56	86,2
17	Soverzene	BL	368	331	33	56	90,5
18	Cessalto	TV	3.774	333	34	56	90,1
19	Refrontolo	TV	1.717	384	34	56	91,1
20	Arcade	TV	4.513	337	28	57	92,5
21	Possagno	TV	2.278	339	29	57	92,4
22	Orsago	TV	3.821	328	35	58	89,9
23	Revine Lago	TV	2.119	322	36	58	89,2
24	Cison di Valmarino	TV	2.521	410	25	59	94,1

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ ab_eq_ anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq_ anno)	%RD
25	Castelcucco	TV	2.340	362	28	59	93
26	Gorgo al Monticano	TV	4.000	345	38	60	89,4
27	Follina	TV	3.647	328	41	60	88
28	San Polo di Piave	TV	4.912	315	40	61	87,8
29	Livinallongo del Col di Lana	BL	1.233	295	33	63	90,1
30	Segusino	TV	1.797	398	42	63	89,8
31	Cesiomaggiore	BL	3.932	365	43	63	88,6
32	Vidor	TV	3.707	322	46	63	86,3
33	Cavaso del Tomba	TV	2.930	338	37	64	90,6
34	Sorgà	VR	2.930	349	40	64	86,1
35	Nove	VI	4.900	306	52	64	82,9
36	Agugliaro	VI	1.401	331	43	66	83,1
37	Sospirolo	BL	3.082	389	25	67	94,6
38	Tarzo	TV	4.206	336	46	67	86,9
39	Ormelle	TV	4.547	338	52	67	85,4
40	Erbè	VR	1.886	374	45	68	87,1
41	Ospitale di Cadore	BL	261	321	46	68	86,2
42	Roverè Veronese	VR	2.152	271	48	68	82,5
43	Selva di Cadore	BL	499	326	36	69	90,4
44	Fossalta di Piave	VE	4.155	471	45	70	90,9
45	Chiarano	TV	3.682	399	35	71	91,5
46	Montegaldella	VI	1.802	362	42	71	88,9
47	San Pietro di Morubio	VR	3.054	391	47	71	85,7
48	Cerro Veronese	VR	2.616	389	47	71	87,8
49	Palù	VR	1.216	415	50	71	87,4

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ ab_eq_ anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq_ anno)	%RD
50	Fumane	VR	4.128	438	46	72	90,7
51	Isola Rizza	VR	3.230	370	51	72	85
52	Bressanvido	VI	3.160	350	54	73	85,5
53	Belfiore	VR	3.271	310	55	73	81,8
54	Alano di Piave	BL	2.708	326	47	74	86,1
55	Nanto	VI	3.098	349	49	74	81,3
56	Pedavena	BL	4.318	434	52	74	88,5
57	Altissimo	VI	2.151	236	56	74	70,7
58	Asigliano Veneto	VI	827	301	48	75	84,1
59	San Giovanni Ilarione	VR	4.888	308	48	75	84,9
60	Sovramonte	BL	1.315	325	49	75	85,6
61	Cinto Caomaggiore	VE	3.157	368	57	75	85,2
62	Campodoro	PD	2.624	357	63	75	83,6

ECOAMBIENTE LA NOSTRA IDENTITÀ

Ecoambiente è una Società totalmente pubblica a cui il Consiglio di Bacino ha affidato il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'intero territorio provinciale di Rovigo nella modalità cosiddetta "in house providing", cioè "svolto in casa", con il pieno controllo da parte dei 50 Comuni del territorio Polesano.

Ecoambiente dal 2024 applica e riscuote la **tariffa puntuale** in tutta la provincia.

ECOAMBIENTE LA NOSTRA MISSION

- Sviluppare nel territorio polesano la raccolta differenziata dei rifiuti** raggiungendo i più alti standard prestazionali al contempo combattendo l'abbandono dei rifiuti nel territorio e incentivando i comportamenti virtuosi.
- Chiudere a livello locale i principali cicli di rifiuto** perseguendo i principi di autosufficienza e prossimità.
- Aumentare il coinvolgimento e l'informazione dei cittadini** con la finalità di modificare i comportamenti per ridurre il consumo di risorse e minimizzare lo smaltimento.
- Applicare tariffe eque e commisurate** ai servizi resi e alla produzione dei rifiuti oggi e nel futuro per i cittadini e aziende del territorio servito.



50 Comuni soci serviti	229.097 Abitanti residenti	1.455.139 Presenze turistiche	246 Mezzi Ecoambiente	15.681.854 Patrim. netto consolidato	843.584 Utile consolidato
------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------	--	---------------------------------

1.790 KMQ	98.023 Contatti con utenti	70,84 RD%	336 Dipendenti gruppo	100% Capitale sociale pubblico	51.672.585 Valore produz. consolidato
--------------	----------------------------------	--------------	-----------------------------	--------------------------------------	---

Comuni Rifiuti Free tra i 5.000 e i 15.000 abitanti

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ ab_eq_ anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq_ anno)	%RD
1	Colle Umberto	TV	5.085	292	31	47	89,6
2	Breda di Piave	TV	7.735	314	24	48	93,4
3	Salgareda	TV	6.590	362	27	49	92,7
4	Fontanelle	TV	5.667	288	29	49	90,6
5	Sernaglia della Battaglia	TV	6.067	291	34	49	88,9
6	Mareno di Piave	TV	9.494	315	29	50	91,3
7	Godega di Sant'Urbano	TV	5.973	271	36	50	87,3
8	Mansuè	TV	5.011	279	35	51	87,9
9	San Zenone degli Ezzelini	TV	7.347	297	27	52	92
10	Carbonera	TV	11.257	323	28	52	92,3
11	Loria	TV	9.290	278	30	52	90,8
12	Gaiarine	TV	5.973	272	38	52	85,9
13	Maser	TV	5.073	340	23	53	94,1
14	Trevignano	TV	10.724	319	28	53	92,2
15	Castello di Godego	TV	7.142	291	32	54	90,3
16	Santa Giustina	BL	6.659	277	40	54	87,5
17	Povegliano	TV	5.098	324	28	55	92,5
18	Maserada sul Piave	TV	9.272	339	30	55	92
19	Resana	TV	9.454	293	32	55	90,5
20	Caerano di San Marco	TV	7.825	348	29	56	92,3
21	Zero Branco	TV	11.633	317	32	56	91
22	Istrana	TV	9.151	312	33	56	90,7
23	Codognè	TV	5.247	333	35	56	90

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ ab_eq_ anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq_ anno)	%RD
24	Pieve di Soligo	TV	11.639	343	37	56	89,6
25	Riese Pio X	TV	10.983	322	31	57	91,4
26	Quinto di Treviso	TV	10.036	349	32	57	91,7
27	Ponzano Veneto	TV	13.070	341	33	57	91,2
28	Santa Lucia di Piave	TV	9.205	324	39	57	88,3
29	San Biagio di Callalta	TV	12.746	358	32	58	92
30	San Fior	TV	6.847	337	40	58	88,8
31	Giavera del Montello	TV	5.155	335	31	59	91,9
32	Altivole	TV	6.993	328	31	59	91,6
33	Borso del Grappa	TV	5.895	338	31	59	91,8
34	Ponte nelle Alpi	BL	7.954	320	41	59	89,1
35	Vazzola	TV	6.798	320	43	60	87,1
36	Cordignano	TV	6.909	321	47	61	86
37	Spresiano	TV	12.298	353	37	62	90,5
38	Roncade	TV	14.577	370	38	62	90,9
39	San Pietro di Feletto	TV	5.153	344	41	62	88,6
40	Ponte di Piave	TV	8.341	357	43	62	88,5
41	Volpago del Montello	TV	10.059	334	35	63	90,9
42	Pieve del Grappa	TV	6.756	331	36	63	90,2
43	Sant'Ambrogio di Valpolicella	VR	11.915	358	46	63	87,6
44	Asolo	TV	8.999	348	32	64	91,6
45	Sarego	VI	6.703	333	39	64	88,7
46	San Vendemiano	TV	9.886	364	46	64	87,6

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ ab_eq_ anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq_ anno)	%RD
47	Farra di Soligo	TV	8.541	348	46	64	87,2
48	Sedico	BL	10.182	333	34	65	90,2
49	Isola Vicentina	VI	10.296	337	42	65	88,4
50	Nervesa della Battaglia	TV	6.562	348	37	66	91,1
51	Casier	TV	11.479	367	41	66	89,5
52	Fonte	TV	6.025	367	38	67	90,6
53	Marano Vicentino	VI	9.277	327	48	67	85,9
54	Crocetta del Montello	TV	6.040	338	42	68	88,9
55	Longare	VI	5.519	329	47	68	87,3
56	Bolzano Vicentino	VI	6.512	323	49	69	85,5
57	Villaverla	VI	6.062	338	50	69	85,9
58	Susegana	TV	11.851	371	45	70	89
59	Campolongo Maggiore	VE	10.753	303	57	70	82
60	Casale sul Sile	TV	13.235	363	46	71	88,2
61	Vigasio	VR	10.220	353	51	71	85,1
62	Quinto Vicentino	VI	5.822	324	54	71	84,7
63	Monticello Conte Otto	VI	9.042	356	53	72	85,9
64	Sarcedo	VI	5.341	296	53	72	83
65	Ceggia	VE	6.156	365	45	73	88,8
66	Casaleone	VR	5.551	382	52	73	84,5
67	Grezzana	VR	10.780	366	47	74	87,8
68	Ronco all'Adige	VR	5.946	367	48	74	86
69	Somma- campagna	VR	14.569	492	58	74	88,8
70	Noventa Vicentina	VI	9.013	434	47	75	85,3
71	Caldogno	VI	11.334	345	56	75	85



FACCIO LA
DIFFERENZA

se differenzio



Scegli di impegnarti in una
corretta raccolta differenziata
e attiva un circuito virtuoso che
dà **nuova vita ai tuoi rifiuti**.

Comuni Rifiuti Free tra i 15.000 e i 30.000 abitanti

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ab_ eq_anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ab_ eq_anno)	%RD
1	Vedelago	TV	16.544	290	32	54	90
2	Preganziol	TV	16.912	345	32	56	92
3	Paese	TV	22.132	336	34	58	91
4	Oderzo	TV	20.181	380	51	69	87
5	Villorba	TV	17.615	402	47	73	89

Capolouoghi di Provincia

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ab_ eq_anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ab_ eq_anno)	%RD
1	Treviso	TV	86.279	410	56	83	86,8
2	Belluno	BL	35.305	414	62	102	86,3
3	Vicenza	VI	110.536	583	139	174	75,7
4	Rovigo	RO	50.379	572	169	200	68,6
5	Padova	PD	209.802	525	205	228	64,3
6	Verona	VR	258.334	473	221	239	53,7
7	Venezia	VE	253.174	549	208	242	62,7

Comuni ad alta pressione turistica

Comune	Prov	Abitanti	Presenze Turistiche	Rifiuto prodotto (kg/ab_eq_anno)	RUR (kg/ab_eq_anno)	Rifiuto a smaltimento (kg/ab_eq_anno)	%RD
Abano Terme	PD	20.488	1.906.199	508	118	141	77,0
Cavallino-Treporti	VE	13.421	6.697.898	607	155	176	74,7
Lazise	VR	7.033	3.657.044	545	171	191	69,0
Chioggia	VE	48.270	1.475.435	528	186	209	65,1
Peschiera del Garda	VR	11.133	2.217.494	574	192	218	67,2
Padova	PD	209.802	1.409.036	525	205	227	64,3
Verona	VR	258.334	2.419.287	473	221	239	53,7
Venezia	VE	253.174	10.946.464	549	208	241	62,7
Malcesine	VR	3.634	1.131.506	794	226	249	72,7
Caorle	VE	11.297	4.297.996	634	216	252	66,4
Jesolo	VE	26.950	5.188.712	698	252	287	64,2
Bardolino	VR	7.051	2.310.956	852	266	289	69,1
San Michele al Tagliamento	VE	11.584	5.474.146	678	262	294	61,7

Bidone nero

Comune	Prov	Abitanti	RD	%RD 2021	%RD 2020	%RD 2019
Erbezzo	VR	805	26,9	19,7	20,8	10,0
Ferrara di Monte Baldo	VR	269	27,2	24,5	16,8	9,2
Sant’Anna d’Alfaedo	VR	2514	39,8	44,8	41,5	36,5
Foza	VI	652	48,3	50,5	41	43,4
Enego	VI	1540	49,2	49,3	49,8	47,7
Valli del Pasubio	VI	3063	49,2	51,5	50,5	48,5

Parchi e aree protette Ricicloni e Rifiuti free

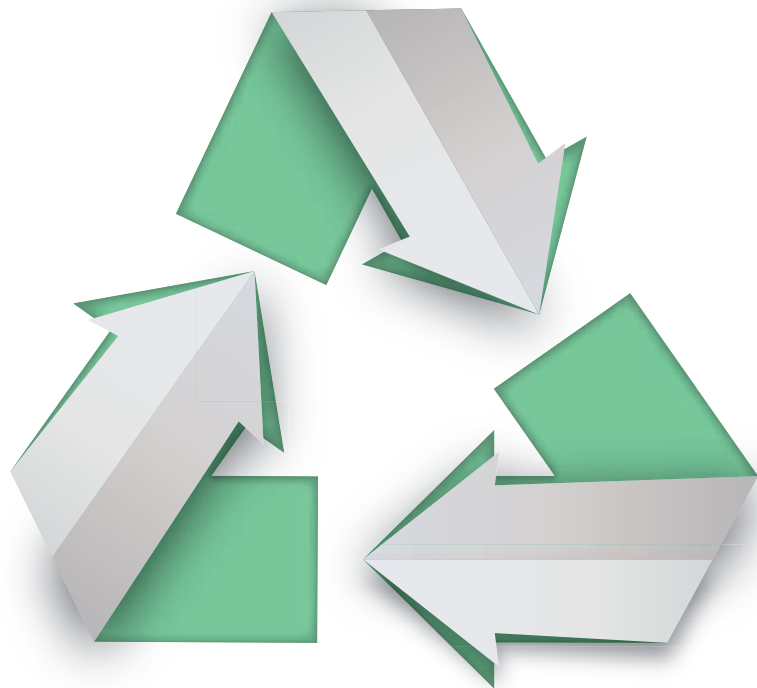
La gestione dei rifiuti, pur non essendo una competenza diretta degli enti gestori delle aree protette, se non viene realizzata in maniera corretta comporta degli effetti negativi per questi territori, poiché i rifiuti abbandonati sono un detrattore ambientale e fattore di perdita di biodiversità, e una inadeguata gestione del sistema di raccolta ha risvolti negativi per l’attrattività turistica e nel giudizio di chi visita questi luoghi di pregio.

Attraverso il progetto **Parchi Rifiuti Free** Legambiente vuole promuovere la corretta gestione dei rifiuti e l’accompagnamento dei comuni delle aree naturali protette che ancora hanno dei tassi di raccolta differenziata troppo bassi, e promuove d’intesa con le aree protette azioni di riduzione e la gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti per garantire una corretta tutela dell’ambiente e del territorio e qualificare, al contempo, l’offerta turistica delle strutture e delle località interessate dalle aree protette.

In Veneto sono presenti 1 parco nazionale, 5 parchi naturali regionali, 14 riserve naturali statali, 6 riserve naturali regionali e 2 zone umide di importanza internazionale, per un totale di 93.377 ettari, equivalenti al 5,1% della superficie regionale.

Il rapporto Comuni Ricicloni Veneto 2023 si concentra anche quest’anno sulle prestazioni nel ciclo dei rifiuti nei territori dei Parchi veneti. **Vengono premiati quindi come Ricicloni i parchi che conseguono l’obiettivo del Piano Rifiuti Veneto** ovvero un rifiuto urbano residuo inferiore a 80 kg per abitante.

PARCO	Tipo	Rifiuto prodotto (kg/ab_eq_anno)	RUR (kg/ab_eq_anno)	Rifiuto a smaltimento (kg/ab_eq_anno)	%RD
Sile	Regionale	380	50	76	87,6
Dolomiti Bellunesi	Nazionale	387	54	85	87,3
Lessinia	Regionale	383	79	104	79,9
Colli euganei	Regionale	466	109	130	77,1
Delta del Po	Regionale	525	159	193	67,3



DA CARTA NASCE CARTA

Il 74% della carta e l’83% degli imballaggi in carta vengono riciclati in Europa per realizzare nuovi prodotti in carta.
Questa è una notizia, vera.

Scopri le notizie vere sulla carta
www.it.lovepaper.org



Fonte: CEPI 2021

Comuni Ricicloni

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ab_eq_anno)	RUR (kg/ab_eq_anno)	Rifiuto a smaltimento (kg/ab_eq_anno)	%RD
1	Limana	BL	5.379	369	40	79	89,6
2	Quero Vas	BL	3.085	412	41	83	91,4
3	Rocca Pietore	BL	1.155	377	42	81	90,2
4	Roverchiara	VR	2.582	386	42	78	84,6
5	Terrazzo	VR	2.140	377	42	96	78,9
6	Alleghe	BL	1.105	392	43	84	90
7	Falcade	BL	1.804	398	44	85	90,1
8	Montebelluna	TV	31.352	402	44	76	89,8
9	Cornuda	TV	6.246	398	46	77	89,3
10	Borgo Valbelluna	BL	13.459	379	47	92	89,8
11	Seren del Grappa	BL	2.341	389	47	85	88,3
12	Lozzo di Cadore	BL	1.264	462	48	86	90,5
13	Montecchia di Crosara	VR	4.211	331	49	83	85,1
14	Castelfranco Veneto	TV	33.090	399	50	78	88,3
15	Villaga	VI	1.895	340	51	85	78,4
16	Isola della Scala	VR	11.528	390	51	78	84,2
17	Colle Santa Lucia	BL	344	467	52	100	90,6
18	Pederobba	TV	7.367	407	52	86	88,5
19	Negrar	VR	16.582	376	52	77	86,7
20	Gazzo Veronese	VR	5.178	412	53	83	84,3
21	Val Liona	VI	3.096	346	53	86	77,9
22	Canale d'Agordo	BL	1.054	481	53	103	90,1
23	Feltre	BL	20.580	365	54	79	87,8
24	Alonte	VI	1.584	386	54	89	80,2
25	Trevenzuolo	VR	2.757	370	55	77	84,2

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodot- to (kg/ ab_eq_ anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq_ anno)	%RD
26	Silea	TV	10.395	421	55	82	87,9
27	Roncà	VR	3.801	317	55	80	82,7
28	Grumolo delle Abbadesse	VI	3.844	369	55	78	85,6
29	Vittorio Veneto	TV	27.275	413	56	81	87
30	Montegalda	VI	3.357	368	56	80	86,1
31	Treviso	TV	86.279	410	56	83	86,8
32	Conegliano	TV	34.425	408	57	80	86,4
33	Vestenanova	VR	2.497	364	57	92	85
34	Brogliano	VI	4.022	324	57	83	77,8
35	Voltago Agordino	BL	812	515	57	110	90,6
36	Meolo	VE	6.231	390	57	79	86,2
37	Gosaldo	BL	517	519	58	111	90,6
38	Domegge di Cadore	BL	2.258	515	58	110	89,1
39	Vigo di Cadore	BL	1.351	417	58	94	86,6
40	Taibon Agordino	BL	1.728	522	58	112	90,3
41	Pojana Maggiore	VI	4.221	396	58	86	85,9
42	Concamarise	VR	1.074	433	58	84	86,6
43	Vallada Agordina	BL	463	523	58	112	90,6
44	San Tomaso Agordino	BL	599	524	58	112	90,6
45	Agordo	BL	4.051	525	58	112	90
46	Rivamonte Agordino	BL	622	525	58	113	90,6
47	Cencenighe Agordino	BL	1.221	526	58	113	90,3
48	La Valle Agordina	BL	1.046	529	59	113	90,6
49	Motta di Livenza	TV	10.775	378	59	87	85

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodot- to (kg/ ab_eq_ anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq_ anno)	%RD
50	Mira	VE	37.917	361	59	80	84,4
51	Pescantina	VR	17.528	398	59	79	85,6
52	Calalzo di Cadore	BL	1.856	522	60	99	89,6
53	Colceresa	VI	5.936	292	60	77	83,4
54	Grisignano di Zocco	VI	4.324	417	60	85	86,2
55	Santo Stino di Livenza	VE	12.754	423	60	82	86,3
56	Arcugnano	VI	7.715	376	60	89	78,9
57	Oppeano	VR	10.202	397	61	83	84,5
58	Teglio Veneto	VE	2.266	329	61	77	81,8
59	Belluno	BL	35.305	414	62	102	86,3
60	Lamon	BL	2.691	382	63	112	84,2
61	Cornedo Vicentino	VI	11.730	335	63	97	79,5
62	Altavilla Vicentina	VI	11.896	457	64	97	86,6
63	San Pietro in Cariano	VR	12.916	416	64	83	85,2
64	Annone Veneto	VE	3.813	374	64	83	83,5
65	San Donà di Piave	VE	41.682	451	64	90	86,2
66	Vigodarzere	PD	13.216	337	64	80	81,8
67	Castelgomberto	VI	6.178	347	65	101	76,9
68	Castelnuovo Bariano	RO	2.637	459	65	146	73,7
69	Piacenza d'Adige	PD	1.229	408	65	91	84,1
70	Santa Giustina in Colle	PD	7.134	283	65	80	80,3
71	Costabissara	VI	7.680	350	66	80	82
72	Pramaggiore	VE	4.790	380	66	84	83,3

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodot- to (kg/ ab_eq_ anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq_ anno)	%RD
73	Mussolente	VI	7.602	331	66	79	81,8
74	Gambugliano	VI	846	310	66	83	76,4
75	Sovizzo	VI	7.518	314	66	88	76,6
76	Fonzaso	BL	3.001	400	67	98	84
77	Montecchio Precalcino	VI	4.950	368	67	83	82,7
78	Schio	VI	38.763	381	67	93	84,3
79	Camisano Vicentino	VI	11.132	409	67	90	84,2
80	Santa Maria di Sala	VE	17.479	469	67	100	86,4
81	Buttapietra	VR	6.990	403	67	108	83,9
82	Arsiè	BL	2.204	401	67	101	83,8
83	Pontecchio Polesine	RO	2.204	391	67	83	80,6
84	Lavagno	VR	8.587	354	67	91	80,9
85	Valdobbiadene	TV	10.094	400	68	91	83,5
86	Zoppè di Cadore	BL	194	289	68	87	77,7
87	Monastier di Treviso	TV	4.442	442	68	96	85,7
88	Salzano	VE	12.877	316	68	90	80,5
89	Cadoneghe	PD	15.916	362	68	89	81,5
90	Nogara	VR	8.343	424	68	95	82,1
91	Cassola	VI	15.218	361	68	80	81,9
92	Sandrigio	VI	8.295	345	68	88	82,3
93	Torreglia	PD	6.055	372	68	85	82,6
94	Carceri	PD	1.484	396	69	91	83,5
95	Monteviale	VI	2.790	317	69	87	78,8
96	Pozzoleone	VI	2.782	334	69	81	82,4
97	Gazzo	PD	4.305	317	69	86	79,7
98	Campagna Lupia	VE	7.168	359	70	86	81,1

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodot- to (kg/ ab_eq_ anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq_ anno)	%RD
99	Tombolo	PD	8.195	348	70	91	80,7
100	Creazzo	VI	11.275	328	70	90	79,3
101	Villanova di Camposam- piero	PD	6.208	296	70	87	78,2
102	Spinea	VE	27.781	433	70	102	84,4
103	Grantorto	PD	4.529	349	70	103	81,5
104	Cartigliano	VI	3.700	412	71	83	83,7
105	Monteforte d'Alpone	VR	8.974	362	71	104	81,2
106	Teolo	PD	8.926	405	71	85	83
107	Campiglia dei Berici	VI	1.667	336	71	95	81,8
108	Barbarano Mossano	VI	6.154	339	71	100	73,6
109	Camponogara	VE	13.020	345	72	87	80,1
110	Bevilacqua	VR	1.771	411	72	95	82,5
111	Lonigo	VI	16.016	397	72	108	76,9
112	Bovolone	VR	16.187	450	72	107	79,7
113	San Vito di Leguzzano	VI	3.595	375	72	96	83
114	Nogarole Vicentino	VI	1.240	278	72	94	67,9
115	Fossò	VE	7.115	394	73	94	81,9
116	Montorso Vicentino	VI	3.070	319	73	98	73,8
117	Loreggia	PD	7.673	347	73	90	80,7
118	Cona	VE	2.768	453	73	92	84,8
119	Albaredo d'Adige	VR	5.214	435	73	95	81
120	Pressana	VR	2.484	396	73	99	77,7
121	Zimella	VR	4.878	396	73	99	77,7
122	Veronella	VR	5.184	396	73	99	77,7

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodot- to (kg/ ab_eq_ anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq_ anno)	%RD
123	Roveredo di Guà	VR	1.644	396	73	99	77,7
124	Rovolon	PD	4.932	350	73	85	79,8
125	Povegliano Veronese	VR	7.362	371	73	99	80,9
126	Sona	VR	17.640	353	73	88	80,1
127	Chiampo	VI	12.644	350	73	94	77,1
128	Bagnolo di Po	RO	1.229	411	74	97	79,2
129	Concordia Sagittaria	VE	10.271	415	74	97	82,8
130	Cavaion Veronese	VR	6.093	460	75	106	83,8
131	Zugliano	VI	6.864	320	75	92	77,7
132	Trissino	VI	8.675	387	75	108	76,7
133	San Martino di Lupari	PD	13.257	381	76	100	81,1
134	Villafranca Padovana	PD	10.540	368	76	89	80,4
135	Valdagno	VI	25.825	360	76	109	75,1
136	Correzzola	PD	5.050	311	76	89	75,9
137	Castelbaldo	PD	1.426	420	76	106	82,4
138	Rivoli Veronese	VR	2.209	348	76	99	78,8
139	Angiari	VR	2.448	412	76	100	81,5
140	Ponso	PD	2.404	393	76	102	81,2
141	Villa del Conte	PD	5.590	283	77	93	76,6
142	Marostica	VI	14.072	378	77	98	82,2
143	San Pietro Mussolino	VI	1.555	251	77	105	60,4
144	Ceneselli	RO	1.563	440	77	98	81
145	Recoaro Terme	VI	5.989	321	77	107	71,5
146	Curtarolo	PD	7.166	358	77	93	80,1
147	Nogarole Rocca	VR	3.835	429	78	102	80,8

	Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodot- to (kg/ ab_eq_ anno)	RUR (kg/ ab_eq_ anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq_ anno)	%RD
148	Cervarese Santa Croce	PD	5.612	393	78	94	80,9
149	Villa Bartolomea	VR	5.818	520	78	122	79,1
150	Rossano Veneto	VI	8.214	378	78	87	80,5
151	Badia Calavena	VR	2.599	338	78	99	77,3
152	Romano d'Ezzelino	VI	14.296	389	78	93	80,7
153	Piovene Rocchette	VI	8.326	362	78	98	79,9
154	Dueville	VI	13.690	402	78	97	82,3
155	Villafranca di Verona	VR	33.064	434	79	110	82,4
156	Stra	VE	7.585	335	79	96	77,4
157	Bonavigo	VR	2.006	582	79	112	83
158	Trebaseleghe	PD	13.023	350	80	97	79,2
159	Dolcè	VR	2.505	595	80	114	86,9
160	San Giorgio in Bosco	PD	6.382	300	80	90	76,6
161	Albettone	VI	1.991	395	80	97	79,7

ESA-Com NON SOLO RACCOLTA RIFIUTI



LOTTA ALLA ZANZARA

Le zanzare sono degli insetti oltre che fastidiosi, davvero pericolosi, vista la possibilità che hanno di trasportare virus spesso letali (es. West Nile, malaria ecc)

Nel caso la tua abitazione o terreno ne fosse infestato ESA-Com può metterti a disposizione dei professionisti che possono intervenire contro larve e adulti!

manutenzioneverde@esacom.it
Tel. +39 0442 511 045 - Int. 7
Cell. +39 335 78 15 385



MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

ESA-Com si prende cura del verde pubblico e del decoro urbano ogni giorno con le proprie attrezzature.



SANIFICAZIONE AMBIENTI

ESA-Com mette a disposizione degli interventi efficaci, veloci, sicuri, non inquinanti, rispettosi dell'ambiente.

Compila il form alla pagina <https://www.esacom.it/sanificazione> specificando la tua richiesta per ottenere un preventivo mirato e gratuito, in alternativa invia una mail all'indirizzo info@esacom.it o contatta il nostro call center al n° 335 78 15 385



Tutti i Comuni dalla A alla Z

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_eq*anno)	Rifiuto a smaltimento (kg/ab_eq*anno)	%RD
Abano Terme	PD	20.488	508	117,6	507	77
Adria	RO	18.820	498	124,4	497	72,2
Affi	VR	2.440	705	201,7	704	72
Agna	PD	3.180	450	85,5	449	81,7
Agordo	BL	4.051	525	58,1	524	90
Agugliaro	VI	1.401	331	42,9	330	83,1
Alano di Piave	BL	2.708	326	47,3	326	86,1
Albaredo d'Adige	VR	5.214	435	73,2	434	81
Albettone	VI	1.991	395	80,0	394	79,7
Albignasego	PD	26.940	418	98,8	418	76,4
Alleghe	BL	1.105	392	43,4	391	90
Alonte	VI	1.584	386	54,0	386	80,2
Alpago	BL	6.664	451	86,6	451	78,4
Altavilla Vicentina	VI	11.896	457	63,6	456	86,6
Altissimo	VI	2.151	236	56,1	236	70,7
Altivole	TV	6.993	328	31,0	327	91,6
Angiari	VR	2.448	412	76,4	411	81,5
Anguillara Veneta	PD	4.158	400	93,4	399	77,9
Annone Veneto	VE	3.813	374	64,1	373	83,5
Arcade	TV	4.513	337	28,5	336	92,5
Arcole	VR	6.407	422	89,0	422	78,9
Arcugnano	VI	7.715	376	60,3	375	78,9
Ariano nel Polesine	RO	3.997	467	156,6	467	66,1
Arquà Petrarca	PD	1.822	402	112,8	402	73,3
Arquà Polesine	RO	2.614	528	109,6	528	75,2
Arre	PD	2.102	432	121,5	431	72,9
Arsiè	BL	2.204	401	67,4	400	83,8
Arsiero	VI	3.029	364	121,3	363	71,7
Arzergrande	PD	4.799	481	96,4	481	80,4
Arzignano	VI	25.523	382	80,1	382	75,7
Asiago	VI	6.314	604	237,2	603	62,6
Asigliano Veneto	VI	827	301	48,0	301	84,1
Aso	TV	8.999	348	32,4	348	91,6
Auronzo di Cadore	BL	3.064	539	91,2	538	82,4
Badia Calavena	VR	2.599	338	77,9	337	77,3
Badia Polesine	RO	10.019	486	122,6	486	71,8
Bagnoli di Sopra	PD	3.406	449	101,9	448	78,1

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto pro- dotto (kg/ ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_ eq*anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq*anno)	%RD
Bagnolo di Po	RO	1.229	411	73,8	410	79,2
Baone	PD	3.068	406	87,6	405	78,7
Barbarano Mossano	VI	6.154	339	71,4	339	73,6
Barbona	PD	583	382	86,8	381	77,3
Bardolino	VR	7.051	852	266,2	852	69,1
Bassano del Grappa	VI	42.542	462	100,8	461	78,5
Battaglia Terme	PD	3.808	451	84,2	450	81,9
Belfiore	VR	3.271	310	55,5	310	81,8
Belluno	BL	35.305	414	62,5	414	86,3
Bergantino	RO	2.411	461	104,5	461	75,5
Bevilacqua	VR	1.771	411	71,7	410	82,5
Boara Pisani	PD	2.382	487	99,4	486	79,8
Bolzano Vicentino	VI	6.512	323	49,0	322	85,5
Bonavigo	VR	2.006	582	79,4	581	83
Borca di Cadore	BL	839	559	135,5	559	75,9
Borgo Valbelluna	BL	13.459	379	47,1	379	89,8
Borgo Veneto	PD	7.057	479	105,1	478	79,3
Borgoricco	PD	9.007	365	92,4	365	76,7
Borso del Grappa	TV	5.895	338	31,4	337	91,8
Bosaro	RO	1.460	521	105,5	520	77,9
Boschi Sant'Anna	VR	1.362	414	80,1	414	74,6
Bosco Chiesanuova	VR	3.554	473	103,1	473	78,9
Bovolenta	PD	3.463	378	108,1	378	73,1
Bovolone	VR	16.187	450	72,0	450	79,7
Breda di Piave	TV	7.735	314	23,6	314	93,4
Breganze	VI	8.373	347	92,2	347	76,6
Brendola	VI	6.681	350	84,0	349	74
Brentino Belluno	VR	1.368	551	102,2	551	81,9
Brenzzone	VR	2.466	459	161,9	459	64,8
Bressanvido	VI	3.160	350	53,6	349	85,5
Brogliano	VI	4.022	324	57,0	324	77,8
Brugine	PD	7.182	395	84,7	395	79,3
Bussolengo	VR	20.754	441	84,5	441	81,4
Buttapietra	VR	6.990	403	67,3	402	83,9
Cadoneghe	PD	15.916	362	68,2	362	81,5
Caerano di San Marco	TV	7.825	348	29,0	348	92,3
Calalzo di Cadore	BL	1.856	522	59,5	521	89,6
Caldiero	VR	7.991	403	83,9	402	79,9

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto pro- dotto (kg/ ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_ eq*anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq*anno)	%RD
Caldogno	VI	11.334	345	55,9	345	85
Calto	RO	660	530	118,1	530	77,2
Caltrano	VI	2.499	309	98,2	309	72,9
Calvene	VI	1.286	341	105,9	341	70,3
Camisano Vicentino	VI	11.132	409	67,1	409	84,2
Campagna Lupia	VE	7.168	359	69,8	359	81,1
Campiglia dei Berici	VI	1.667	336	71,3	336	81,8
Campo San Martino	PD	5.604	387	100,4	387	76,4
Campodarsego	PD	15.144	379	87,1	379	78
Campodoro	PD	2.624	357	62,7	357	83,6
Campolongo Maggiore	VE	10.753	303	56,9	302	82
Camponogara	VE	13.020	345	71,6	344	80,1
Camposampiero	PD	11.919	458	135,6	458	72,3
Canale d'Agordo	BL	1.054	481	53,3	481	90,1
Canaro	RO	2.608	395	113,3	394	70
Canda	RO	853	356	92,8	355	72,2
Candiana	PD	2.210	378	81,8	377	79,4
Caorle	VE	11.297	634	215,6	634	66,4
Cappella Maggiore	TV	4.685	290	27,2	289	91,1
Caprino Veronese	VR	8.698	424	88,6	423	79,8
Carbonera	TV	11.257	323	28,0	322	92,3
Carceri	PD	1.484	396	68,8	396	83,5
Carmignano di Brenta	PD	7.402	339	87,7	339	76,1
Carrè	VI	3.505	354	122,0	353	69,5
Cartigliano	VI	3.700	412	70,7	411	83,7
Cartura	PD	4.585	394	104,0	394	75
Casale di Scodosia	PD	4.679	452	95,6	452	79,3
Casale sul Sile	TV	13.235	363	46,1	363	88,2
Casaleone	VR	5.551	382	51,6	381	84,5
Casalserugo	PD	5.381	404	99,3	403	75,7
Casier	TV	11.479	367	41,4	367	89,5
Cassola	VI	15.218	361	68,4	361	81,9
Castagnaro	VR	3.571	580	131,2	580	76,9
Castegnaro	VI	2.854	311	31,6	311	90,9
Castel d'Azzano	VR	12.086	376	82,5	376	78,9
Castelbaldo	PD	1.426	420	76,0	419	82,4
Castelcucco	TV	2.340	362	28,1	362	93
Castelfranco Veneto	TV	33.090	399	49,7	398	88,3

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto pro- dotto (kg/ ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_ eq*anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq*anno)	%RD
Castelgomberto	VI	6.178	347	64,7	347	76,9
Castelguglielmo	RO	1.516	418	85,0	417	77,8
Castello di Godego	TV	7.142	291	32,5	290	90,3
Castelmassa	RO	3.974	535	102,2	534	78,6
Castelnovo Bariano	RO	2.637	459	64,9	458	73,7
Castelnuovo del Garda	VR	13.288	490	113,7	490	77,4
Cavaion Veronese	VR	6.093	460	74,6	459	83,8
Cavallino-Treporti	VE	13.421	607	154,8	607	74,7
Cavarzere	VE	12.907	461	122,6	460	73,7
Cavaso del Tomba	TV	2.930	338	36,7	337	90,6
Cazzano di Trami- gna	VR	1.506	455	119,0	454	74,7
Ceggia	VE	6.156	365	45,3	364	88,8
Cencenighe Agor- dino	BL	1.221	526	58,3	525	90,3
Ceneselli	RO	1.563	440	77,3	440	81
Cerea	VR	16.893	481	92,6	481	78,5
Ceregnano	RO	3.474	405	95,2	405	74,6
Cerro Veronese	VR	2.616	389	47,5	388	87,8
Cervarese Santa Croce	PD	5.612	393	77,6	392	80,9
Cesiomaggiore	BL	3.932	365	43,4	364	88,6
Cessalto	TV	3.774	333	34,2	332	90,1
Chiampo	VI	12.644	350	73,5	350	77,1
Chiarano	TV	3.682	399	35,0	399	91,5
Chies d'Alpago	BL	1.272	451	86,6	451	78,9
Chioggia	VE	48.270	528	185,8	528	65,1
Chiuppano	VI	2.543	344	103,1	344	73,5
Cibiana di Cadore	BL	330	505	121,3	504	76,1
Cimadolmo	TV	3.384	350	33,1	350	90,9
Cinto Caomaggiore	VE	3.157	368	56,5	367	85,2
Cinto Euganeo	PD	1.907	335	100,6	335	71
Cison di Valmarino	TV	2.521	410	25,1	410	94,1
Cittadella	PD	20.092	486	122,1	485	76,2
Codevigo	PD	6.341	374	103,2	374	73,4
Codognè	TV	5.247	333	35,0	333	90
Cogollo del Cengio	VI	3.126	332	87,1	332	74,9
Colceresa	VI	5.936	292	59,6	292	83,4
Colle Santa Lucia	BL	344	467	51,8	467	90,6

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto pro- dotto (kg/ ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_ eq*anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq*anno)	%RD
Colle Umberto	TV	5.085	292	31,3	291	89,6
Cologna Veneta	VR	8.432	403	85,4	403	74,1
Colognola ai Colli	VR	8.722	441	86,5	440	81
Comelico Superiore	BL	2.093	447	133,4	447	71,1
Cona	VE	2.768	453	73,1	453	84,8
Concamarise	VR	1.074	433	57,9	432	86,6
Concordia Sagit- taria	VE	10.271	415	74,1	415	82,8
Conegliano	TV	34.425	408	56,8	407	86,4
Conselve	PD	10.011	509	136,3	509	74
Corbola	RO	2.158	533	150,2	532	67,5
Cordignano	TV	6.909	321	47,1	320	86
Cornedo Vicentino	VI	11.730	335	63,0	335	79,5
Cornuda	TV	6.246	398	46,1	398	89,3
Correzzola	PD	5.050	311	76,0	311	75,9
Cortina d'Ampezzo	BL	5.572	736	230,9	736	65,8
Costa di Rovigo	RO	2.437	557	137,7	556	73,5
Costabissara	VI	7.680	350	65,6	349	82
Costermano sul Garda	VR	4.010	499	130,1	499	74,6
Creazzo	VI	11.275	328	69,9	328	79,3
Crespadoro	VI	1.268	331	111,6	331	60,6
Crespino	RO	1.725	445	104,8	445	75,9
Crocetta del Mon- tello	TV	6.040	338	41,9	337	88,9
Curtarolo	PD	7.166	358	77,5	358	80,1
Danta di Cadore	BL	431	441	107,1	441	78,2
Dolcè	VR	2.505	595	79,7	595	86,9
Dolo	VE	15.045	428	102,5	428	77
Domegge di Cadore	BL	2.258	515	57,6	514	89,1
Due Carrare	PD	9.052	427	121,2	427	73,7
Dueville	VI	13.690	402	78,0	402	82,3
Enego	VI	1.540	586	338,1	586	49,2
Eraclea	VE	12.080	505	128,9	505	75,6
Erbè	VR	1.886	374	45,4	374	87,1
Erbezzo	VR	805	708	517,0	707	26,9
Este	PD	16.057	512	105,1	512	80,1
Falcade	BL	1.804	398	44,1	398	90,1
Fara Vicentino	VI	3.714	303	94,5	302	71
Farra di Soligo	TV	8.541	348	46,3	347	87,2

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto pro- dotto (kg/ ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_ eq*anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq*anno)	%RD
Feltre	BL	20.580	365	53,5	365	87,8
Ferrara di Monte Baldo	VR	269	941	695,4	940	27,2
Ficarolo	RO	2.195	561	188,3	560	64
Fiesso d'Artico	VE	8.494	357	87,7	356	76,1
Fiesso Umbertiano	RO	3.857	512	106,8	511	74,7
Follina	TV	3.647	328	41,2	327	88
Fontanelle	TV	5.667	288	28,6	288	90,6
Fontaniva	PD	8.078	357	100,9	357	74,1
Fonte	TV	6.025	367	37,6	366	90,6
Fonzaso	BL	3.001	400	66,6	400	84
Fossalta di Piave	VE	4.155	471	44,7	470	90,9
Fossalta di Portogruaro	VE	5.759	491	86,4	490	82,9
Fossò	VE	7.115	394	72,8	394	81,9
Foza	VI	652	518	285,8	518	48,3
Frassinelle Polesine	RO	1.337	402	85,8	402	76,7
Fratta Polesine	RO	2.522	408	106,6	407	69,5
Fregona	TV	2.768	289	34,9	288	88,5
Fumane	VR	4.128	438	46,5	438	90,7
Gaiarine	TV	5.973	272	38,4	271	85,9
Gaiba	RO	965	455	81,2	454	80,2
Galliera Veneta	PD	7.095	426	99,6	426	77,7
Gallio	VI	2.341	571	217,5	571	62
Galzignano Terme	PD	4.300	366	83,0	365	78,6
Gambellara	VI	3.444	332	83,6	331	72,1
Gambugliano	VI	846	310	66,1	310	76,4
Garda	VR	4.166	679	196,0	679	71,6
Gavello	RO	1.449	392	95,3	391	72,1
Gazzo	PD	4.305	317	69,2	317	79,7
Gazzo Veronese	VR	5.178	412	52,6	411	84,3
Giacciano con Barchella	RO	2.058	410	94,6	409	74,5
Giavera del Montello	TV	5.155	335	30,7	334	91,9
Godega di Sant'Urbano	TV	5.973	271	35,8	271	87,3
Gorgo al Monticano	TV	4.000	345	38,0	345	89,4
Gosaldo	BL	517	519	57,5	519	90,6
Grantorto	PD	4.529	349	70,4	349	81,5
Granze	PD	1.937	431	103,0	431	76,3

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto pro- dotto (kg/ ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_ eq*anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq*anno)	%RD
Grezzana	VR	10.780	366	46,6	365	87,8
Grisignano di Zocco	VI	4.324	417	59,8	417	86,2
Gruaro	VE	2.726	423	103,3	422	75,6
Grumolo delle Abbadesse	VI	3.844	369	55,4	369	85,6
Guarda Veneta	RO	1.107	513	95,6	512	79,8
Iesolo	VE	26.950	698	252,4	698	64,2
Illasi	VR	5.177	489	105,7	489	79
Isola della Scala	VR	11.528	390	51,4	390	84,2
Isola Rizza	VR	3.230	370	51,5	370	85
Isola Vicentina	VI	10.296	337	42,2	337	88,4
Istrana	TV	9.151	312	32,6	311	90,7
La Valle Agordina	BL	1.046	529	58,7	529	90,6
Laghi	VI	125	426	189,5	425	63,6
Lamon	BL	2.691	382	62,7	382	84,2
Lastebasse	VI	194	511	203,4	510	66,4
Lavagno	VR	8.587	354	67,5	353	80,9
Lazise	VR	7.033	545	171,0	545	69
Legnago	VR	25.498	557	134,0	557	74,9
Legnaro	PD	9.502	436	97,9	435	78,6
Lendinara	RO	11.478	530	119,7	529	74,8
Limana	BL	5.379	369	40,1	369	89,6
Limena	PD	8.173	471	110,3	471	77,5
Livinallongo del Col di Lana	BL	1.233	295	32,7	295	90,1
Longare	VI	5.519	329	46,5	329	87,3
Longarone	BL	5.107	477	102,5	476	79,2
Lonigo	VI	16.016	397	71,9	397	76,9
Loreggia	PD	7.673	347	73,0	346	80,7
Lorenzago di Cadore	BL	571	532	87,5	531	84
Loreo	RO	3.259	406	127,9	406	66
Loria	TV	9.290	278	29,5	278	90,8
Lozzo Atestino	PD	3.030	398	111,1	397	73,2
Lozzo di Cadore	BL	1.264	462	48,5	462	90,5
Lugo di Vicenza	VI	3.580	323	92,9	323	76,7
Lusia	RO	3.340	453	111,1	453	72,7
Lusiana Conco	VI	4.575	419	154,4	419	67,3
Malcesine	VR	3.634	794	225,8	793	72,7
Malo	VI	14.711	367	90,0	366	77,8

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_eq*anno)	Rifiuto a smaltimento (kg/ab_eq*anno)	%RD
Mansuè	TV	5.011	279	35,5	279	87,9
Marano di Valpolicella	VR	3.106	313	35,0	312	89,3
Marano Vicentino	VI	9.277	327	48,2	327	85,9
Marcon	VE	17.753	448	86,3	447	81,2
Mareno di Piave	TV	9.494	315	28,9	315	91,3
Marostica	VI	14.072	378	76,8	378	82,2
Martellago	VE	21.244	509	81,4	509	84,9
Maser	TV	5.073	340	23,0	340	94,1
Maserà di Padova	PD	9.201	412	101,4	411	76,7
Maserada sul Piave	TV	9.272	339	30,2	338	92
Masi	PD	1.801	416	86,2	416	80,1
Massanzago	PD	6.045	324	83,1	324	76,6
Meduna di Livenza	TV	3.026	279	36,7	279	87,4
Megliadino San Vitale	PD	1.820	400	96,0	400	76,2
Melara	RO	1.699	448	96,7	447	77,8
Meolo	VE	6.231	390	57,5	389	86,2
Merlara	PD	2.516	440	92,6	439	79,4
Mestrino	PD	11.817	388	80,5	388	79,8
Mezzane di Sotto	VR	2.545	371	99,2	371	73,3
Miane	TV	3.026	283	32,9	282	88,9
Minerbe	VR	4.592	493	92,7	493	77,3
Mira	VE	37.917	361	59,2	360	84,4
Mirano	VE	27.094	481	97,9	481	80,7
Mogliano Veneto	TV	27.859	428	106,1	428	76,4
Monastier di Treviso	TV	4.442	442	67,9	441	85,7
Monfumo	TV	1.312	310	26,1	309	93
Monselice	PD	17.355	558	165,4	557	71,2
Montagnana	PD	8.976	534	135,8	534	75,4
Monte di Malo	VI	2.807	318	88,8	318	77
Montebello Vicentino	VI	6.375	380	89,9	379	73,6
Montebelluna	TV	31.352	402	44,1	402	89,8
Montecchia di Crosara	VR	4.211	331	49,4	330	85,1
Montecchio Maggiore	VI	23.481	369	81,9	368	74,8
Montecchio Precalcino	VI	4.950	368	66,6	367	82,7
Monteforte d'Alpone	VR	8.974	362	70,9	361	81,2

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_eq*anno)	Rifiuto a smaltimento (kg/ab_eq*anno)	%RD
Montegalda	VI	3.357	368	56,2	368	86,1
Montegaldella	VI	1.802	362	42,0	361	88,9
Montegrotto Terme	PD	11.495	448	112,9	448	75,3
Monteviale	VI	2.790	317	69,0	317	78,8
Monticello Conte Otto	VI	9.042	356	52,7	355	85,9
Montorso Vicentino	VI	3.070	319	72,9	318	73,8
Morgano	TV	4.440	334	26,0	333	93,2
Moriago della Battaglia	TV	2.840	304	30,5	304	90,4
Motta di Livenza	TV	10.775	378	59,1	378	85
Mozzecane	VR	8.046	402	99,7	401	76,2
Musile di Piave	VE	11.407	407	87,2	407	79,6
Mussolente	VI	7.602	331	66,0	330	81,8
Nanto	VI	3.098	349	49,4	349	81,3
Negrar	VR	16.582	376	52,1	376	86,7
Nervesa della Battaglia	TV	6.562	348	36,6	348	91,1
Noale	VE	16.158	491	93,4	490	82,1
Nogara	VR	8.343	424	68,3	423	82,1
Nogarole Rocca	VR	3.835	429	77,5	429	80,8
Nogarole Vicentino	VI	1.240	278	72,4	278	67,9
Nove	VI	4.900	306	52,4	306	82,9
Noventa di Piave	VE	7.011	619	119,6	619	81,1
Noventa Padovana	PD	11.682	432	131,4	431	69,7
Noventa Vicentina	VI	9.013	434	47,1	434	85,3
Occhiobello	RO	11.968	525	112,7	525	74,7
Oderzo	TV	20.181	380	50,8	380	87,1
Oppeano	VR	10.202	397	61,0	396	84,5
Orgiano	VI	3.001	397	81,0	396	80,3
Ormelle	TV	4.547	338	51,5	338	85,4
Orsago	TV	3.821	328	34,7	327	89,9
Ospedaletto Euganeo	PD	5.587	407	88,9	406	79,2
Ospitale di Cadore	BL	261	321	46,2	320	86,2
Padova	PD	209.802	525	205,2	525	64,3
Paese	TV	22.132	336	34,4	336	90,7
Palù	VR	1.216	415	49,7	414	87,4
Papozze	RO	1.354	490	143,0	489	68,8
Pastrengo	VR	3.085	416	103,4	416	76

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto pro- dotto (kg/ ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_ eq*anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq*anno)	%RD
Pedavena	BL	4.318	434	51,7	433	88,5
Pedemonte	VI	707	423	160,1	422	63,4
Pederobba	TV	7.367	407	51,9	407	88,5
Perarolo di Cadore	BL	369	483	86,4	483	83,3
Pernumia	PD	3.779	503	111,4	502	78,9
Pescantina	VR	17.528	398	59,3	397	85,6
Peschiera del Garda	VR	11.133	574	191,7	574	67,2
Pettorazza Grimani	RO	1.482	394	82,0	393	77,8
Piacenza d'Adige	PD	1.229	408	65,3	407	84,1
Pianezze	VI	2.177	389	87,3	388	78,4
Pianiga	VE	12.235	442	97,8	442	78,6
Piazzola sul Brenta	PD	11.017	361	93,1	360	76,3
Pieve del Grappa	TV	6.756	331	36,4	330	90,2
Pieve di Cadore	BL	3.685	510	95,8	509	82,7
Pieve di Soligo	TV	11.639	343	37,2	343	89,6
Pincara	RO	1.112	412	95,3	412	76,1
Piombino Dese	PD	9.379	367	80,6	366	80,3
Piove di Sacco	PD	20.112	438	93,5	437	79,7
Piovene Rocchette	VI	8.326	362	78,0	362	79,9
Pojana Maggiore	VI	4.221	396	57,8	396	85,9
Polesella	RO	3.705	375	99,6	374	70,4
Polverara	PD	3.411	367	84,5	367	78,3
Ponso	PD	2.404	393	76,5	393	81,2
Ponte di Piave	TV	8.341	357	42,6	356	88,5
Ponte nelle Alpi	BL	7.954	320	40,8	320	89,1
Ponte San Nicolò	PD	13.199	398	94,2	397	76,9
Pontecchio Pole- sine	RO	2.204	391	67,4	391	80,6
Pontelongo	PD	3.662	383	97,1	383	75,4
Ponzano Veneto	TV	13.070	341	33,0	341	91,2
Porto Tolle	RO	9.123	575	185,6	574	64,7
Porto Viro	RO	13.792	564	177,7	563	66,1
Portobuffolè	TV	744	374	31,7	374	91,8
Portogruaro	VE	24.522	455	102,0	455	77,6
Posina	VI	567	451	186,2	451	65,8
Possagno	TV	2.278	339	29,0	339	92,4
Pove del Grappa	VI	3.185	426	113,6	425	73,4
Povegliano	TV	5.098	324	27,8	324	92,5
Povegliano Vero- nese	VR	7.362	371	73,5	370	80,9

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto pro- dotto (kg/ ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_ eq*anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq*anno)	%RD
Pozzoleone	VI	2.782	334	69,0	334	82,4
Pozzonovo	PD	3.448	496	105,3	495	80,1
Pramaggiore	VE	4.790	380	65,9	380	83,3
Preganziol	TV	16.912	345	31,7	344	91,5
Pressana	VR	2.484	396	73,2	395	77,7
Quarto d'Altino	VE	8.089	421	83,6	420	80,8
Quero Vas	BL	3.085	412	41,3	411	91,4
Quinto di Treviso	TV	10.036	349	32,0	349	91,7
Quinto Vicentino	VI	5.822	324	53,6	323	84,7
Recoaro Terme	VI	5.989	321	77,3	320	71,5
Refrontolo	TV	1.717	384	34,3	384	91,1
Resana	TV	9.454	293	31,9	292	90,5
Revine Lago	TV	2.119	322	36,4	321	89,2
Riese Pio X	TV	10.983	322	30,9	321	91,4
Rivamonte Agor- dino	BL	622	525	58,2	525	90,6
Rivoli Veronese	VR	2.209	348	76,1	347	78,8
Roana	VI	4.172	600	191,3	599	68,1
Rocca Pietore	BL	1.155	377	41,8	377	90,2
Romano d'Ezzelino	VI	14.296	389	77,9	389	80,7
Roncà	VR	3.801	317	54,8	317	82,7
Roncade	TV	14.577	370	37,5	369	90,9
Ronco all'Adige	VR	5.946	367	48,1	367	86
Rosà	VI	14.699	409	80,0	409	81,9
Rosolina	RO	6.262	586	224,7	585	60,3
Rossano Veneto	VI	8.214	378	77,8	378	80,5
Rotzo	VI	640	456	153,2	456	66,4
Roverchiara	VR	2.582	386	41,9	386	84,6
Roverè Veronese	VR	2.152	271	47,5	271	82,5
Roveredo di Guà	VR	1.644	396	73,2	395	77,7
Rovigo	RO	50.379	572	169,1	571	68,6
Rovolon	PD	4.932	350	73,4	350	79,8
Rubano	PD	16.938	412	112,5	412	74,1
Saccolongo	PD	4.900	363	92,8	363	74,4
Salara	RO	1.047	433	90,3	433	78,7
Salcedo	VI	1.020	257	91,7	257	73,4
Salgareda	TV	6.590	362	27,4	361	92,7
Salizzole	VR	3.759	332	32,1	331	86,2
Salzano	VE	12.877	316	67,9	315	80,5

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_eq*anno)	Rifiuto a smaltimento (kg/ab_eq*anno)	%RD
San Bellino	RO	1.035	497	104,0	497	77,7
San Biagio di Calalta	TV	12.746	358	31,8	357	92
San Bonifacio	VR	21.571	435	95,2	435	78,8
San Donà di Piave	VE	41.682	451	64,3	451	86,2
San Fior	TV	6.847	337	39,6	337	88,8
San Giorgio delle Pertiche	PD	10.117	342	90,8	341	75,4
San Giorgio in Bosco	PD	6.382	300	79,8	300	76,6
San Giovanni Ilarione	VR	4.888	308	48,5	307	84,9
San Giovanni Lupatoto	VR	25.334	471	102,2	471	78,8
San Gregorio nelle Alpi	BL	1.563	299	27,0	298	92,8
San Martino Buon Albergo	VR	16.219	432	91,6	432	79,7
San Martino di Lupari	PD	13.257	381	75,7	381	81,1
San Martino di Venezze	RO	3.766	440	104,1	440	75,1
San Mauro di Saline	VR	576	418	103,0	417	75,3
San Michele al Tagliamento	VE	11.584	678	262,3	678	61,7
San Nicolò di Comelico	BL	390	454	131,0	453	72
San Pietro di Cadore	BL	1.500	457	122,8	456	73,9
San Pietro di Feletto	TV	5.153	344	41,0	344	88,6
San Pietro di Morubio	VR	3.054	391	46,8	391	85,7
San Pietro in Cariano	VR	12.916	416	63,7	415	85,2
San Pietro in Gu	PD	4.208	422	127,4	422	72,2
San Pietro Mussolino	VI	1.555	251	77,2	250	60,4
San Pietro Viminario	PD	3.041	423	87,0	423	80,2
San Polo di Piave	TV	4.912	315	40,2	314	87,8
San Tomaso Agordino	BL	599	524	58,0	523	90,6
San Vendemiano	TV	9.886	364	46,0	363	87,6
San Vito di Cadore	BL	1.952	569	147,9	569	74,2

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto prodotto (kg/ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_eq*anno)	Rifiuto a smaltimento (kg/ab_eq*anno)	%RD
San Vito di Leguzzano	VI	3.595	375	72,1	375	83
San Zeno di Montagna	VR	1.467	565	126,1	564	78,1
San Zenone degli Ezzelini	TV	7.347	297	26,6	297	92
Sandrigo	VI	8.295	345	68,5	345	82,3
Sanguinetto	VR	4.160	487	91,2	487	77,7
Sant'Ambrogio di Valpolicella	VR	11.915	358	46,1	357	87,6
Sant'Angelo di Piove di Sacco	PD	7.398	437	103,7	437	77,6
Sant'Anna d'Alfaedo	VR	2.514	454	281,9	453	39,8
Sant'Elena	PD	2.532	477	125,8	476	74,2
Sant'Urbano	PD	1.907	513	129,5	513	75,6
Santa Giustina	BL	6.659	277	39,7	276	87,5
Santa Giustina in Colle	PD	7.134	283	65,4	282	80,3
Santa Lucia di Piave	TV	9.205	324	39,1	323	88,3
Santa Maria di Sala	VE	17.479	469	67,2	468	86,4
Santo Stefano di Cadore	BL	2.414	490	162,7	490	67,7
Santo Stino di Livenza	VE	12.754	423	60,0	423	86,3
Santorso	VI	5.597	398	104,4	397	74,7
Saonara	PD	10.485	431	91,5	431	79,2
Sarcedo	VI	5.341	296	52,9	295	83
Sarego	VI	6.703	333	39,2	333	88,7
Sarmede	TV	3.008	258	32,6	257	88,1
Schiavon	VI	2.628	429	94,8	428	79,8
Schio	VI	38.763	381	67,0	380	84,3
Scorzè	VE	19.076	477	92,2	477	82,2
Sedico	BL	10.182	333	34,0	332	90,2
Segusino	TV	1.797	398	42,2	398	89,8
Selva di Cadore	BL	499	326	36,1	325	90,4
Selva di Progno	VR	900	421	98,5	421	76,6
Selvazzano Dentro	PD	22.996	451	106,4	450	76,6
Seren del Grappa	BL	2.341	389	47,2	388	88,3
Sernaglia della Battaglia	TV	6.067	291	34,0	291	88,9
Silea	TV	10.395	421	54,7	421	87,9
Soave	VR	7.214	400	89,0	399	78,5

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto pro- dotto (kg/ ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_ eq*anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq*anno)	%RD
Solagna	VI	1.806	585	151,7	584	74,7
Solesino	PD	6.784	553	101,2	553	81,8
Sommacampagna	VR	14.569	492	57,7	491	88,8
Sona	VR	17.640	353	73,5	353	80,1
Sorgà	VR	2.930	349	40,0	348	86,1
Sospirolo	BL	3.082	389	24,7	389	94,6
Sossano	VI	4.145	361	81,8	361	80
Soverzene	BL	368	331	32,9	330	90,5
Sovizzo	VI	7.518	314	66,4	314	76,6
Sovramonte	BL	1.315	325	49,0	324	85,6
Spinea	VE	27.781	433	70,2	433	84,4
Spresiano	TV	12.298	353	36,7	353	90,5
Stanghella	PD	4.134	444	92,9	444	79,7
Stienta	RO	3.110	502	109,5	501	75,1
Stra	VE	7.585	335	79,3	335	77,4
Susegana	TV	11.851	371	45,2	371	89
Taglio di Po	RO	7.934	471	119,6	471	71,9
Taibon Agordino	BL	1.728	522	57,8	521	90,3
Tambre	BL	1.309	448	86,0	448	78,9
Tarzo	TV	4.206	336	46,0	335	86,9
Teglio Veneto	VE	2.266	329	61,3	329	81,8
Teolo	PD	8.926	405	71,1	404	83
Terrassa Padovana	PD	2.671	375	101,1	374	74,7
Terrazzo	VR	2.140	377	42,3	377	78,9
Tezze sul Brenta	VI	13.058	386	83,8	385	79,3
Thiene	VI	24.012	450	138,2	450	71,1
Tombolo	PD	8.195	348	69,8	348	80,7
Tonezza del Cimone	VI	501	808	294,1	807	64,2
Torre di Mosto	VE	4.823	395	86,5	395	79,3
Torrebelvicino	VI	5.846	333	82,5	332	76,3
Torreglia	PD	6.055	372	68,5	371	82,6
Torri del Benaco	VR	2.939	781	243,7	780	69,2
Torri di Quartesolo	VI	11.700	437	82,4	436	82,1
Trebaseleghe	PD	13.023	350	79,6	350	79,2
Trecenta	RO	2.578	460	124,3	459	71,3
Tregnago	VR	5.010	437	119,1	436	73,6
Trevenzuolo	VR	2.757	370	54,7	370	84,2
Trevignano	TV	10.724	319	28,1	318	92,2
Treviso	TV	86.279	410	56,4	409	86,8

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto pro- dotto (kg/ ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_ eq*anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq*anno)	%RD
Tribano	PD	4.213	476	96,6	475	80,4
Trissino	VI	8.675	387	75,1	387	76,7
Urbana	PD	2.017	432	96,9	432	78,6
Val di Zoldo	BL	2.869	444	80,3	443	84,1
Val Liona	VI	3.096	346	52,7	346	77,9
Valbrenta	VI	4.839	445	126,1	444	71,7
Valdagno	VI	25.825	360	76,0	360	75,1
Valdastico	VI	1.167	329	114,8	328	66,6
Valdobbiadene	TV	10.094	400	67,6	399	83,5
Valeggio sul Mincio	VR	16.015	478	140,9	478	71,4
Vallada Agordina	BL	463	523	58,0	523	90,6
Valle di Cadore	BL	1.853	406	107,2	406	73,8
Valli del Pasubio	VI	3.063	341	174,0	341	49,2
Vazzola	TV	6.798	320	42,6	320	87,1
Vedelago	TV	16.544	290	32,0	289	90,4
Veggiano	PD	4.833	397	95,9	397	76,6
Velo d'Astico	VI	2.239	313	99,5	313	69,7
Velo Veronese	VR	760	440	97,0	440	78
Venezia	VE	253.174	549	208,0	549	62,7
Verona	VR	258.334	473	221,1	473	53,7
Veronella	VR	5.184	396	73,2	395	77,7
Vescovana	PD	1.746	405	88,1	404	79,2
Vestenanova	VR	2.497	364	57,0	363	85
Vicenza	VI	110.536	583	138,9	582	75,7
Vidor	TV	3.707	322	45,9	321	86,3
Vigasio	VR	10.220	353	51,1	352	85,1
Vighizzolo d'Este	PD	868	563	118,8	563	79,3
Vigo di Cadore	BL	1.351	417	57,7	417	86,6
Vigodarzere	PD	13.216	337	64,4	337	81,8
Vigonovo	VE	9.890	369	88,9	369	77
Vigonza	PD	23.062	424	97,1	423	77,9
Villa Bartolomea	VR	5.818	520	77,8	519	79,1
Villa del Conte	PD	5.590	283	76,6	283	76,6
Villa Estense	PD	2.096	467	121,8	467	75,4
Villadose	RO	4.788	451	121,5	451	71,6
Villafranca di Ve- rona	VR	33.064	434	79,0	433	82,4
Villafranca Pado- vana	PD	10.540	368	75,8	367	80,4
Villaga	VI	1.895	340	51,2	339	78,4

Le classifiche. Tutti i Comuni dalla A alla Z

Comune	Prov	Abitanti	Rifiuto pro- dotto (kg/ ab_eq*anno)	RUR (kg/ab_ eq*anno)	Rifiuto a smal- timento (kg/ ab_eq*anno)	%RD
Villamarzana	RO	1.160	557	108,2	557	79,1
Villanova del Gheb- bo	RO	2.006	548	151,2	548	71,5
Villanova di Campo- sampiero	PD	6.208	296	70,0	296	78,2
Villanova Marche- sana	RO	871	619	134,5	618	76,4
Villaverla	VI	6.062	338	49,6	337	85,9
Villorba	TV	17.615	402	47,1	402	89,3
Vittorio Veneto	TV	27.275	413	55,7	413	87
Vo	PD	3.297	514	124,4	513	75,8
Vodo Cadore	BL	819	552	100,7	552	81,9
Volpago del Mon- tello	TV	10.059	334	35,4	333	90,9
Voltago Agordino	BL	812	515	57,1	514	90,6
Zanè	VI	6.569	458	111,2	458	76,5
Zenson di Piave	TV	1.747	383	27,7	382	93,5
Zermeghedo	VI	1.338	379	98,7	378	71,7
Zero Branco	TV	11.633	317	32,3	317	91
Zevio	VR	15.530	481	82,6	480	82,9
Zimella	VR	4.878	396	73,2	395	77,7
Zoppè di Cadore	BL	194	289	67,8	289	77,7
Zovencedo	VI	803	236	48,8	236	79,3
Zugliano	VI	6.864	320	74,8	320	77,7

ECOLOGIA APPLICATA

Studio di Ecologia Applicata

Via Del Cristo, 26 - 35127 Padova

Telefono/Fax 049 2025274

e-mail: info@studioecologia.com

Esperienza al servizio delle Imprese e della Pubblica Amministrazione

AUTORIZZAZIONI E ADEMPIMENTI AMBIENTALI

- ✓ Consulenza per gli adempimenti normativi in materia ambientale
- ✓ Consulenza in materia di gestione rifiuti
- ✓ Assistenza all'acquisizione di AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale
- ✓ Assistenza alle Pubbliche Amministrazioni in conferenza di servizi in AIA e VIA
- ✓ PMC - Piani di Monitoraggio e Controllo (impianti in AIA)

VALUTAZIONI AMBIENTALI

- ✓ VIA, VAS, VinCA
- ✓ Piani di Monitoraggio Ambientale
- ✓ Analisi di vegetazione e monitoraggi faunistici
- ✓ Qualità Ambientale e del Paesaggio
- ✓ Funzionalità della Rete Ecologica

COMUNICAZIONE AMBIENTALE

- ✓ Campagne di comunicazione sulla raccolta differenziata
- ✓ Formazione su Economia Circolare e Bioeconomia
- ✓ Monitoraggio servizi raccolta rifiuti e analisi centri di costo

PROGETTAZIONE AMBIENTALE

- ✓ Riqualficazione delle reti ecologiche
- ✓ Interventi di biorisanamento e di rinaturalizzazione
- ✓ Fitodepurazione e aree umide (wetlands)



ECOLOGIA APPLICATA



www.studioecologia.com

Comuni Ricicloni Veneto è sostenuto da

Partner principali



Partner sostenitori



Partner tecnico

FAVINI